



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

ISTITUTO COMPRENSIVO

MARCO POLO – VIANI

Via Pistoia 68, 55049 Viareggio (Lu) – Tel. 0584 51302

C.F. 91022950462 – Codice Univoco UFLN0

E-mail: luic819009@istruzione.it Pec: luic819009@pec.istruzione.it

Sito WEB: www.marcopoloviani.edu.it



INFANZIA **Marco Polo**



PRIMARIA **Vera Vassalle**



SECONDARIA 1°GR. **Lorenzo Viani**

Piano Triennale Offerta Formativa



2025/2026 – 2026/2027 – 2027/2028

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola Istituto Comprensivo MARCO POLO - VIANI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 30/10/2025 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6858 del 30/10/2024 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 17/12/2025 con delibera n. 18.

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST.COMP.MARCO POLO "VIANI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6858** del **30/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2025** con delibera n. 18*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 34** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 42** Aspetti generali
- 66** Traguardi attesi in uscita
- 72** Insegnamenti e quadri orario
- 75** Curricolo di Istituto
- 88** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 91** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 102** Moduli di orientamento formativo
- 105** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 110** Attività previste in relazione al PNSD
- 114** Valutazione degli apprendimenti
- 125** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 132** Aspetti generali
- 139** Modello organizzativo
- 148** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 149** Reti e Convenzioni attivate
- 151** Piano di formazione del personale docente
- 154** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE **"MARCO POLO - VIANI"**
SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA 1°GRADO

Via Pistoia 68 - 55049 - Viareggio (LU) – Tel. 0584 51302
e-mail luic819009@istruzione.it sito web www.marcopoloviani.edu.it
C.F. 91022950462 – Codice Univoco UFLN0

Popolazione scolastica

L'ambito territoriale di provenienza della maggior parte degli iscritti è costituito dai quartieri Marco Polo, Don Bosco e Città Giardino. Una buona percentuale di genitori risulta occupata, spesso entrambi, con discreto grado d'istruzione. Negli ultimi anni in aumento è stato il numero di alunni extracomunitari, trasferitisi nella zona. Ciò ha reso necessario un adeguato servizio di accoglienza con la presenza di mediatori culturali. Da sottolineare, infine, che il bacino di utenza sempre meno corrisponde ai residenti sul territorio di ubicazione dell'Istituto: in progressivo aumento risultano, infatti, le iscrizioni di alunni fuori-zona e/o fuori Comune.

Territorio e capitale sociale

La zona di competenza si estende dalla Fossa dell'Abate, che segna il confine con Lido di Camaione, alla via N. Sauro, alla zona detta "della ex-Pretura" oltre la Via Aurelia, spingendosi sino al confine con il comune di Camaione, verso nord-est. La zona pur non potendo dirsi centrale, risulta facilmente raggiungibile con ogni mezzo, grazie anche alle due piste ciclabili, e ai collegamenti garantiti dai servizi pubblici. Sul territorio sono presenti la Cittadella del Carnevale, la chiesa parrocchiale di "Don Bosco" con annesso oratorio, le sedi del comando della Polizia Stradale, dei Carabinieri, dei Vigili Urbani e della Protezione Civile, gli uffici della Camera di Commercio, dell'ICARE Tributi, delle Poste, della Circoscrizione, numerose filiali di banche, farmacie, negozi, fra cui supermercati etc. Molte sono le aree verdi, corrispondenti prevalentemente ai due tratti di Pineta e la Passeggiata della Repubblica. Sono presenti due



strutture adibite a centri ricreativo-sportivo, un campo da Calcio, il "Centro Polo" e svariate palestre private. Oltre all'Istituto sono presenti altre realtà scolastiche.

Sicurezza ed Educazione alla salute

Al fine di garantire un controllo costante degli standard di sicurezza, tanto delle strutture che delle attività di informazione e prevenzione, l'Istituto ha provveduto a nominare un consulente esterno in qualità di coordinatore e supervisore, in stretto contatto con il Dirigente e il personale designato a tale funzione. Durante l'anno scolastico, all'interno del "Progetto di educazione alla salute", alunni vengono sensibilizzati, sia in forma teorica sia pratica, mediante esercitazioni di evacuazione, ad assumere atteggiamenti e ad attuare comportamenti corretti al fine di prevenire e ridurre i rischi relativi alla salute alla sicurezza.

NOTE

Differenza di genere: nel presente documento, l'uso del genere maschile per indicare i soggetti titolari di diritti, incarichi pubblici e stati giuridici è da ritenersi riferito ad entrambi i generi e risponde pertanto solo ad esigenze di semplicità del testo.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IST.COMP.MARCO POLO "VIANI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	LUIC819009
Indirizzo	VIA PISTOIA, 68 VIAREGGIO 55049 VIAREGGIO
Telefono	058451302
Email	LUIC819009@istruzione.it
Pec	luic819009@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.marcopoloviani.edu.it

Plessi

MARCO POLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LUAA819016
Indirizzo	VIA PISTOIA N 66 MARCO POLO 55049 VIAREGGIO

MARCO POLO "VERA VASSALLE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LUEE81901B
Indirizzo	VIA PISTOIA 66 MARCO POLO 55049 VIAREGGIO
Numero Classi	19

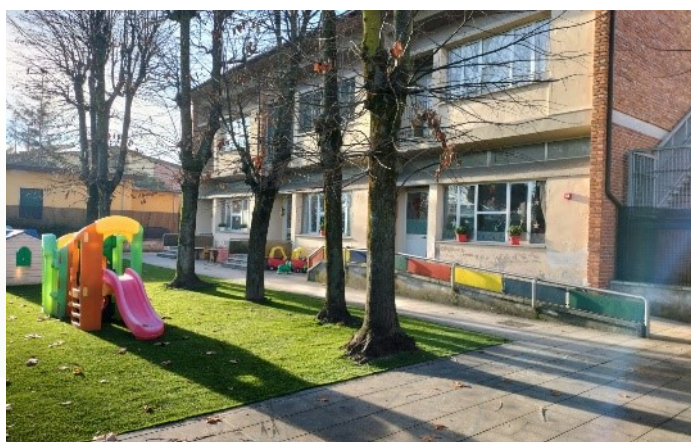


Totale Alunni	402
---------------	-----

"L. VIANI" VIAREGGIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LUMM81901A
Indirizzo	VIA PISTOIA, 68 VIAREGGIO 55049 VIAREGGIO
Numero Classi	17
Totale Alunni	380

Approfondimento



Scuola dell'Infanzia "MARCO POLO" - Cod. LUAA819016

Via Pistoia 66, 55049 Viareggio (Lu)

Numero Sezioni: 3



Scuola Primaria "VERA VASSALLE" - Cod. LUEE81901B

Via Pistoia 66, 55049 Viareggio (Lu)

Numero Classi: 19



Scuola Secondaria di 1°Gr. "LORENZO VIANI" - Cod. LUMM81901A

Via Pistoia 68, 55049 Viareggio (Lu)

Numero Classi: 17

CANALI SOCIAL

Facebook: **I.C. Marco Polo Viani** https://www.facebook.com/icmarcopoloviani/?locale=it_IT



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Disegno	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Tecnologia	1
	Orto	1
	Salone per la Scuola dell'Infanzia	1
	Spazi attrezzati esterni	1
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	2
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
	Polifunzionale	1
Strutture sportive	Palestra	3
	Spazio esterno polivalente	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	7
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3



PC e Tablet presenti in altre aule	45
PC, tablet, Chromebook in Atelier Digitali Mobili	55

Approfondimento

Altre attrezzature multimediali	Digital Board nelle aule	55
	Tavoli retroilluminati / touch digitali interattivi	2
	Robot per il coding	4
	Stampanti / scanner 3D	2
	Strumenti digitali specifici per la scuola dell'infanzia	2
	Dispositivi per la possibile fruizione a distanza delle attività	20
	Dispositivi per la creatività digitale, intelligenza artificiale e la robotica	4



Risorse professionali

Docenti	67
Personale ATA	22

Approfondimento

RISORSE PROFESSIONALI A.S. 2025-2026

Docenti Scuola dell'Infanzia	tempo indeterminato	6
	tempo determinato	1
	Totale	7
Docenti Scuola Primaria	tempo indeterminato	39
	tempo determinato	10
	Totale	49
Docenti Scuola Secondaria di 1°grado	tempo indeterminato	38
	tempo determinato	6
	Totale	44
<u>TOTALE Docenti dell'Istituto</u>		102



ATA Collaboratore Scolastico	tempo indeterminato	15
	tempo determinato	1
	Totale	16
ATA Assistente Amministrativo	tempo indeterminato	4
	tempo determinato	1
	Totale	5
ATA Direttore dei servizi generali e amministrativi - Funzionario	tempo indeterminato	1
<u>TOTALE personale ATA dell'Istituto</u>		22

Allegati:

Risorse professionali A.S. 2025-2026.pdf



Aspetti generali

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Due sono, essenzialmente, i PRINCIPI ISPIRATORI della nostra proposta:

- ***Centralità della persona***

- definizione delle proposte didattiche in relazione costante ai bisogni formativi dei bambini e degli adolescenti;
- attenzione e cura alla formazione della classe come gruppo, alla promozione di legami cooperativi, alla gestione dei conflitti;

- ***Cittadinanza democratica e costituzione***

- alleanza educativa con i genitori e territorio;
- consapevolezza che l'attuale società va creata continuamente insieme.

Si pongono due nuovi obiettivi della scuola: ***"insegnare ad apprendere"*** e ***"insegnare ad essere"***.

L'Istituto, infatti, inserito nel percorso ***"Scuole che promuovono SALUTE"***, adotta buone pratiche per promuovere il benessere individuale e collettivo, proponendosi di creare un ambiente positivo, inclusivo e sicuro, enfatizzando stili di vita sani, relazioni interpersonali e preparazione per una cittadinanza attiva. Favorisce l'integrazione delle tematiche di salute nel curriculum scolastico, si propone di migliorare il benessere di studenti, docenti e personale scolastico e sostiene la prevenzione di disagio giovanile e dell'abbandono scolastico.



PRIORITÀ E TRAGUARDI DESUNTI DAL RAV

Risultati Scolastici

Priorità

I criteri di valutazione adottati dalla scuola assicurano il successo formativo degli studenti. Le percentuali degli studenti ammessi alle classi successive sono positive. La fascia di voto conseguito all'Esame di Stato, si colloca nelle fasce più alte di valutazione. Si registrano movimenti in entrata e in uscita in alcune classi dell'Istituto.

Traguardi

Azioni di monitoraggio.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

L'Istituto mostra risultati apprezzabili. Il trend delle iscrizioni è sempre positivo, garantendo continuità per quanto riguarda l'assetto educativo. Sono presenti risultati omogenei fra le varie classi dell'Istituto con piccole variazioni coerenti con le abituali valutazioni interne.

Traguardi

Si tenderà a potenziare la progettazione di prove a classi parallele in modo più puntuale per calibrare meglio anche le valutazioni interne alle classi dello stesso ordine di scuola.



Competenze Chiave Europee

Priorità

Le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente rappresentano un quadro di riferimento per l'azione didattica (raccomandazione Consiglio d'Europa 22 maggio 2018):

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Traguardi

È in elaborazione un Curricolo Verticale finalizzato a garantire la continuità educativa-didattica per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Risultati a distanza

Priorità

Non si evidenziano situazioni di abbandono dell'obbligo scolastico. Alcune famiglie hanno difficoltà nel sostenere nello studio gli studenti stranieri e/o quelli che si collocano nelle fasce più deboli della valutazione. Le famiglie e gli studenti, nel proseguo degli studi, ci informano, in modo anche informale, dei loro esiti positivi.



Traguardi

Sono previsti:

- corsi di recupero, potenziamento e approfondimento di studio disciplinare;
- revisioni periodiche del Protocollo di Valutazione e del Curricolo Scolastico per ogni grado scolastico dell'Istituto;
- tracciamento degli esiti degli alunni che continuano il percorso scolastico.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

L'Istituto adotta buone pratiche per promuovere il benessere individuale e collettivo, proponendosi di creare un ambiente positivo, inclusivo e sicuro, enfatizzando stili di vita sani, relazioni interpersonali e preparazione per una cittadinanza attiva. Numerosi docenti/formatori delle manovre di rianimazione cardiopolmonare BLSD fanno formazione.

Traguardi

Implementare occasioni di incontro e confronto.

Si sta lavorando sulla messa in atto dei curricoli verticali elaborati e sulle nove competenze europee, stabilendo obiettivi a breve e lungo termine, utilizzando criteri di valutazione omogenei e condivisi per tutti gli ambiti disciplinari.



OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

Obiettivi Formativi individuati dalla scuola:

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
3. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
4. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
5. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
6. alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
7. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli praticanti attività sportiva agonistica;
8. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
9. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
10. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Min. dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
11. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
12. incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
13. definizione di un sistema di orientamento.



PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

L'Istituto, già dal 2005, ha attivato numerosi progetti eTwinning, con scambi culturali di studenti e docenti con partner europei. Tra i diversi riconoscimenti, ha ottenuto anche la certificazione **"Scuola eTwinning"** dall'Unità Centrale eTwinning di Bruxelles sin dall'anno scolastico 2017-2018, un attestato di livello europeo per le scuole più attive e virtuose nei seguenti ambiti:

- Pratica digitale
- Pratica di eSafety
- Approcci innovativi e creativi alla pedagogia
- Promozione dello sviluppo professionale continuo dello staff
- Promozione delle pratiche di apprendimento collaborativo con staff e studenti.

Si realizza attraverso una piattaforma informatica che coinvolge i docenti facendoli conoscere e collaborare in modo semplice, veloce e sicuro, sfruttando le potenzialità delle tecnologie online. eTwinning è il tramite per aprirsi ad una nuova didattica basata sulla progettualità, lo scambio e la collaborazione, in un contesto multiculturale e con numerose opportunità di formazione e riconoscimento di livello internazionale.

Sono stati formalizzati diversi accordi di rete che coinvolgono tutti gli Istituti Comprensivi del territorio. Le finalità sono principalmente riferite alla realizzazione di percorsi di formazione e aggiornamento per il personale e la partecipazione a eventi.

Il coinvolgimento delle famiglie nell'Offerta Formativa risulta positivo; la collaborazione scuola-famiglia risulta attiva soprattutto in relazione alla partecipazione e ai finanziamenti necessari per la realizzazione di varie attività; la presenza alle assemblee elettive degli organi collegiali potrebbe essere più numerosa.

Nel corso degli anni, ci sono stati genitori che si sono offerti, come esperti, per sviluppare delle attività di approfondimento rivolte agli alunni. Tali interventi sono una risorsa e un arricchimento, ma è necessario che siano programmati e realizzati all'interno di un percorso unitario e omogeneo che caratterizza l'intero Istituto.

Vi è una consolidata e sistematica pratica di progetti di solidarietà con una forte ricaduta nel sociale. Tutte le attività dell'Istituto sono organizzate in aree:



01. Scuola amica e solidarietà
02. Continuità e orientamento
03. Inclusione e accoglienza
04. Sicurezza: ambiente, salute, sociale...
05. Apertura all'Europa e alla mondialità
06. Ambito linguistico-storico-geografico
07. Ambito scientifico-logico-matematico
08. Ambito artistico-espressivo: arte, teatro, musica, psicomotricità e sport
09. Recupero e potenziamento
10. Innovazioni didattiche e nuove tecnologie
11. Viaggi d'istruzione e uscite didattiche

AREE DI INNOVAZIONE

Pratiche di insegnamento e apprendimento

Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Sviluppo professionale

Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.



Contenuti e curricoli

Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO

- Avanguardie educative **DENTRO FUORI LA SCUOLA - SERVICE LEARNING**
- Avanguardie educative **DEBATE**
- Avanguardie educative **TEAL** (Tecnologie per l'apprendimento attivo)
- Avanguardie educative **APPRENDIMENTO DIFFERENZIATO**
- Didattica immersiva **MINECRAFT**
- **E-TWINNING**
- **ERASMUS**
- **EUROPEAN CODE WEEK**
- **ZERO WASTE**
- **Scuole che promuovono SALUTE**

ALLEGATO: **Atto d'indirizzo PTOF 2025-2028**

https://drive.google.com/file/d/1sqaQK6nMM5AQR_a7Jv5OLfr_NcnL0Cr_/view?usp=drive_link



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

I criteri di valutazione adottati dalla scuola assicurano il successo formativo degli studenti. Le percentuali degli studenti ammessi alle classi successive sono positive. La fascia di voto conseguito all'Esame di Stato, si colloca nelle fasce più alte di valutazione. Si registrano movimenti in entrata e in uscita in alcune classi dell'Istituto.

Traguardo

Azioni di monitoraggio

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

L'Istituto mostra risultati apprezzabili. Il trend delle iscrizioni è sempre positivo, garantendo continuità per quanto riguarda l'assetto educativo. Sono presenti risultati omogenei fra le varie classi dell'Istituto con piccole variazioni coerenti con le abituali valutazioni interne.

Traguardo

Si tenderà a potenziare la progettazione di prove a classi parallele in modo più puntuale per calibrare meglio anche le valutazioni interne alle classi dello stesso ordine di scuola.



● Competenze chiave europee

Priorità

Le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente rappresentano un quadro di riferimento per l'azione didattica (raccomandazione Consiglio d'Europa 22 maggio 2018).

Traguardo

E' in elaborazione un Curricolo Verticale finalizzato a garantire la continuità educativa-didattica per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

● Risultati a distanza

Priorità

Non si evidenziano situazioni di abbandono dell'obbligo scolastico. Alcune famiglie hanno difficoltà nel sostenere nello studio gli studenti stranieri e/o quelli che si collocano nelle fasce più deboli della valutazione. Le famiglie e gli studenti, nel proseguo degli studi, ci informano, in modo anche informale, dei loro esiti positivi.

Traguardo

Sono previsti: - corsi di recupero, potenziamento e approfondimento di studio disciplinare; - revisioni periodiche del Protocollo di Valutazione e del Curricolo Scolastico per ogni grado scolastico dell'Istituto. -reperire informazioni dettagliate degli esiti degli alunni che continuano il percorso scolastico.



Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

L'Istituto adotta buone pratiche per promuovere il benessere individuale e collettivo, proponendosi di creare un ambiente positivo, inclusivo e sicuro, enfatizzando stili di vita sani, relazioni interpersonali e preparazione per una cittadinanza attiva. Numerosi docenti/formatori delle manovre di rianimazione cardiopolmonare BLSD fanno formazione.

Traguardo

Implementare occasioni di incontro e confronto.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Criteri di valutazione omogenei**

A seguito delle osservazioni degli esiti, viene deciso di lavorare sulla messa in atto dei curricoli verticali elaborati e sulla concretizzazione delle nuove competenze europee di cittadinanza, stabilendo obiettivi a breve e lungo termine.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

I criteri di valutazione adottati dalla scuola assicurano il successo formativo degli studenti. Le percentuali degli studenti ammessi alle classi successive sono positive. La fascia di voto conseguito all'Esame di Stato, si colloca nelle fasce più alte di valutazione. Si registrano movimenti in entrata e in uscita in alcune classi dell'Istituto.

Traguardo

Azioni di monitoraggio

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

L'Istituto mostra risultati apprezzabili. Il trend delle iscrizioni è sempre positivo, garantendo continuità per quanto riguarda l'assetto educativo. Sono presenti risultati omogenei fra le varie classi dell'Istituto con piccole variazioni coerenti con le



abituale valutazioni interne.

Traguardo

Si tenderà a potenziare la progettazione di prove a classi parallele in modo più puntuale per calibrare meglio anche le valutazioni interne alle classi dello stesso ordine di scuola.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente rappresentano un quadro di riferimento per l'azione didattica (raccomandazione Consiglio d'Europa 22 maggio 2018).

Traguardo

E' in elaborazione un Curricolo Verticale finalizzato a garantire la continuità educativa-didattica per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

○ Risultati a distanza

Priorità

Non si evidenziano situazioni di abbandono dell'obbligo scolastico. Alcune famiglie hanno difficoltà nel sostenere nello studio gli studenti stranieri e/o quelli che si collocano nelle fasce più deboli della valutazione. Le famiglie e gli studenti, nel proseguo degli studi, ci informano, in modo anche informale, dei loro esiti positivi.

Traguardo

Sono previsti: - corsi di recupero, potenziamento e approfondimento di studio disciplinare; - revisioni periodiche del Protocollo di Valutazione e del Curricolo Scolastico per ogni grado scolastico dell'Istituto. -reperire informazioni dettagliate



degli esiti degli alunni che continuano il percorso scolastico.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

L'Istituto adotta buone pratiche per promuovere il benessere individuale e collettivo, proponendosi di creare un ambiente positivo, inclusivo e sicuro, enfatizzando stili di vita sani, relazioni interpersonali e preparazione per una cittadinanza attiva. Numerosi docenti/formatori delle manovre di rianimazione cardiopolmonare BLSD fanno formazione.

Traguardo

Implementare occasioni di incontro e confronto.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi per tutti gli ambiti disciplinari nella scuola Primaria e Secondaria dell'istituto.

Attività prevista nel percorso: Adottare criteri condivisi dai docenti e con l'utenza per la valutazione dei risultati conseguiti nelle conoscenze e nelle competenze europee. Utilizzare prove strutturate di verifica comuni per una



condivisione di strategie di intervento.

Descrizione dell'attività	Elaborazione di un documento condiviso tra i docenti per la definizione di obiettivi e strategie comuni per la valutazione dei risultati e il successo formativo.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Responsabile	Docenti
Risultati attesi	Elaborazione di documenti per ciascuna disciplina e per ciascuna delle competenze chiave.
	Analisi dei risultati e proposta di misure di intervento.
	Modalità di rilevazione Focus group e analisi statistica degli esiti.

● **Percorso n° 2: Attivazione di progetti per lo sviluppo delle Competenze Chiave di Cittadinanza Attiva**

- Strutturazione di un curriculum verticale su obiettivi, contenuti e competenze, relativi anche



all'educazione alla cittadinanza, con particolare attenzione e cura anche della sfera digitale. Gli effetti positivi sono attesi a medio termine.

- Aumento negli alunni il grado di competenza sociale e civica improntato alla legalità, al rispetto dell'ambiente, di sé e dell'altro. Gli effetti positivi sono attesi a lungo termine.
- Predisposizione di un sistema educativo, di monitoraggio e di valutazione relativo alla Cittadinanza Attiva.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

I criteri di valutazione adottati dalla scuola assicurano il successo formativo degli studenti. Le percentuali degli studenti ammessi alle classi successive sono positive. La fascia di voto conseguito all'Esame di Stato, si colloca nelle fasce più alte di valutazione. Si registrano movimenti in entrata e in uscita in alcune classi dell'Istituto.

Traguardo

Azioni di monitoraggio

○ Competenze chiave europee

Priorità

Le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente rappresentano un quadro di riferimento per l'azione didattica (raccomandazione Consiglio d'Europa 22 maggio 2018).

Traguardo



E' in elaborazione un Curricolo Verticale finalizzato a garantire la continuità educativa-didattica per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Costruzione del curricolo verticale per i tre ordini di scuola presenti nell'istituto

Attività prevista nel percorso: Individuazione da parte dei dipartimenti disciplinari di enti nazionali e non, focalizzati in attività di promozione e sviluppo di cittadinanza attiva con i quali collaborare.

Descrizione dell'attività	Collaborazione con enti territoriali e nazionali per sensibilizzare la cura e il rispetto dell'ambiente, di sé e dell'altro.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti



Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Fondi PON

Responsabile

Docenti, personale professionale e formatori.

Risultati attesi

Motivazione all'apprendimento, crescita in autostima, accresciuta capacità di collaborare verso un fine comune. Impegnarsi per migliorare. Effetti positivi a lungo termine.

Alunni capaci di affrontare prove e verifiche senza ansia da prestazione e in grado di collaborare con i compagni e gli adulti.

Acquisizione di competenze multidisciplinari utilizzabili in altri contesti e che rafforzano il metodo di studio.

Azione prevista per rendere più funzionali e organizzare i dipartimenti disciplinari secondo sottogruppi dedicati allo sviluppo della ricerca e della sperimentazione didattica.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto, già dal 2005, ha attivato numerosi progetti eTwinning, con scambi culturali di studenti e docenti con partner europei. Tra i diversi riconoscimenti, ha ottenuto anche la certificazione **"Scuola eTwinning"** dall'Unità Centrale eTwinning di Bruxelles sin dall'anno scolastico 2017-2018, un attestato di livello europeo per le scuole più attive e virtuose nei seguenti ambiti:

- Pratica digitale
- Pratica di eSafety
- Approcci innovativi e creativi alla pedagogia
- Promozione dello sviluppo professionale continuo dello staff
- Promozione delle pratiche di apprendimento collaborativo con staff e studenti.

Si realizza attraverso una piattaforma informatica che coinvolge i docenti facendoli conoscere e collaborare in modo semplice, veloce e sicuro, sfruttando le potenzialità delle tecnologie online. eTwinning è il tramite per aprirsi ad una nuova didattica basata sulla progettualità, lo scambio e la collaborazione, in un contesto multiculturale e con numerose opportunità di formazione e riconoscimento di livello internazionale.

Sono stati formalizzati diversi accordi di rete che coinvolgono tutti gli Istituti Comprensivi del territorio. Le finalità sono principalmente riferite alla realizzazione di percorsi di formazione e aggiornamento per il personale e la partecipazione a eventi.

Il coinvolgimento delle famiglie nell'Offerta Formativa risulta positivo; la collaborazione scuola-famiglia risulta attiva soprattutto in relazione alla partecipazione e ai finanziamenti necessari per la realizzazione di varie attività; la presenza alle assemblee elettive degli organi collegiali potrebbe essere più numerosa.

Nel corso degli anni, ci sono stati genitori che si sono offerti, come esperti, per sviluppare delle attività di approfondimento rivolte agli alunni. Tali interventi sono una risorsa e un arricchimento, ma è necessario che siano programmati e realizzati all'interno di un percorso unitario e omogeneo



che caratterizza l'intero Istituto.

Vi è una consolidata e sistematica pratica di progetti di solidarietà con una forte ricaduta nel sociale. Tutte le attività dell'Istituto sono organizzate in aree:

01. Scuola amica e solidarietà
02. Continuità e orientamento
03. Inclusione e accoglienza
04. Sicurezza: ambiente, salute, sociale...
05. Apertura all'Europa e al mondo
06. Ambito linguistico-storico-geografico
07. Ambito scientifico-logico-matematico
08. Ambito artistico-espressivo: arte, teatro, musica, psicomotricità e sport
09. Recupero e potenziamento
10. Innovazioni didattiche e nuove tecnologie
11. Viaggi d'istruzione e uscite didattiche

AREE DI INNOVAZIONE

Pratiche di insegnamento e apprendimento

Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.



Sviluppo professionale

Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

Contenuti e curricoli

Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO

- Avanguardie educative **DENTRO FUORI LA SCUOLA - SERVICE LEARNING**
- Avanguardie educative **DEBATE**
- Avanguardie educative **TEAL** (Tecnologie per l'apprendimento attivo)
- Avanguardie educative **APPRENDIMENTO DIFFERENZIATO**
- Didattica immersiva **MINECRAFT**
- **E-TWINNING**
- **ERASMUS**
- **EUROPEAN CODE WEEK**
- **ZERO WASTE**
- **Scuole che promuovono SALUTE**

ALLEGATO: **Atto d'indirizzo PTOF 2025-2028**

https://drive.google.com/file/d/1sqaQK6nMM5AQR_a7Jv5OLfr_NcnL0Cr/view?usp=drive_link



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: INSIEME PER IL FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'istituto comprensivo Marco Polo Viani è costituito da una scuola dell'infanzia, una scuola primaria e una scuola secondaria di Primo Grado. Il progetto di trasformazione degli ambienti dell'istituto in spazi di apprendimento innovativi tende ad implementare le dotazioni digitali esistenti con l'obiettivo principale di renderli funzionali alle didattiche contemporanea delle metodologie attive, che come dimostrano le ricerche, sono le più idonee sia a contrastare la dispersione scolastica sia a favorire l'inclusione reale degli alunni. Per la Scuola Secondaria un obiettivo prioritario è quello di rendere gli ambienti classe e le aule tematiche (scienze, tecnologia, arte e immagine, musica) spazi sempre più flessibili e connessi, grazie all'introduzione di nuove digital boards e box per la ricarica dei dispositivi personali per alunni e docenti in grado anche di contenere device e attrezzature (l'istituto implementa il BYOD): in questo modo è possibile rendere lo spazio aula più flessibile e adattabile alle diverse esigenze legate a metodologie didattiche attive (cooperative learning, project based e inquiry based learning) e essere di supporto alla motivazione. La scuola del futuro, nella nostra vision, sarà sempre più ricca di spazi per la scoperta, per la ricerca, la condivisione, l'inclusione attraverso



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

arredi flessibili, adattabili, idonei all'attivazione di esperienze di apprendimento che rendano l'alunno sempre più al centro del processo. Il secondo obiettivo del progetto è quello di trasformare anche i grandi spazi connettivi della scuola secondaria (corridoi, grandi atri, scale) in spazi di apprendimento informali connessi, in grado di favorire sia la dimensione relazionale sia la realizzazione di situazioni di apprendimento attivo, collaborativo, situato e significativo. Nell'ambito della connettività e della realtà aumentata si prevede l'introduzione della realtà immersiva in tutti e tre i gradi di scuola, dotando l'istituto di visori (acquistati in kit) per rendere le aule ambienti totalmente immersivi, quando l'esperienza di apprendimento sarà progettata in tal senso. Infine, per l'ampliamento dell'offerta formativa nei corsi pomeridiani desideriamo riprendere la formazione specifica sui concetti di base di hardware e software, l'educazione alla sicurezza on line e la software suite del workspace google per un uso consapevole delle tecnologie in didattica.

Importo del finanziamento

€ 150.435,43

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del



personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: Docenti al passo con il futuro: digitale per le nuove didattiche

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il corso tratterà diversi argomenti quali la Sicurezza online, la Cittadinanza Digitale trattando in modo interattivo e laboratoriale la Navigazione consapevole, l'uso responsabile degli strumenti, dei mezzi e delle opportunità dell'intelligenza artificiale. In Particolare potrà essere erogato un corso di formazione completo per l'accesso alla nuovissima certificazione ICDL denominata IC, nel rispetto del syllabus, presso il test center della scuola. Vi sarà un'ulteriore focalizzazione, trattandosi di corsi proposti al personale scolastico, relativamente all'inclusione veicolata dall'uso assistivo, vicariante e coinvolgente delle tecnologie digitali, con particolare attenzione all'utilizzo dell'intelligenza artificiale applicata alla didattica e ai percorsi del learning for all. Con questi strumenti potremo concorrere all'abbattimento di barriere fisiche ed emotive e proporre percorsi per pari opportunità per tutti. Lo sviluppo delle competenze digitali secondo la nostra vision è necessario per sostenere la didattica del XXI secolo. Si propone, rilevato un grande bisogno di efficienza e modernizzazione anche tra il personale ATA in particolare della segreteria, una formazione relativamente all'utilizzo consapevole della "IA" nella Pubblica Amministrazione nonostante la consapevolezza che gli algoritmi sono di grande supporto ma si utilizzano come suggerimenti al procedere, senza adottare procedure non supervisionate



dall'uomo.

Importo del finanziamento

€ 46.350,85

Data inizio prevista

02/09/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	59.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM e multilinguismo :un Viaggio Integrato nell'Apprendimento

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Intervento A: Percorsi Didattici STEM Integrati per Studenti e Studentesse Il nostro progetto ambisce a potenziare le competenze STEM e linguistiche degli studenti della scuola secondaria di primo grado attraverso percorsi didattici inclusivi e orientati al futuro. Inizieremo con la



realizzazione di un corso avanzato di stampa 3D, condotto da un docente interno qualificato, per introdurre gli studenti a competenze tecnologiche innovative. Instaureremo laboratori scientifici in collaborazione con un Istituto tecnico e un liceo scientifico delle scienze applicate e collaborazioni con enti e associazioni del territorio. Questa partnership permetterà agli studenti di partecipare a esperienze pratiche e multidisciplinari, stimolando la loro passione per le materie STEM. L'approccio metodologico sarà progettato per garantire parità di genere, promuovendo un ambiente inclusivo e attento all'uguaglianza. Inoltre, offriremo agli studenti e studentesse delle classi terze, in possesso dei requisiti minimi di accesso, la possibilità di accedere gratuitamente al percorso di certificazione in lingua inglese di livello B1. Ciò consentirà loro di sviluppare competenze linguistiche fondamentali, preparandoli per una partecipazione più attiva in un mondo globalizzato. Intervento B: Potenziamento Linguistico e Metodologia CLIL per Docenti Nella seconda linea di intervento, miriamo a elevare le competenze linguistiche dei docenti e arricchire le metodologie d'insegnamento attraverso corsi annuali di lingua inglese per conseguire certificazione linguistica B1 e di perfezionamento CLIL. Offriremo la possibilità ai docenti dell'istituto di conseguire gratuitamente una certificazione linguistica e di perfezionare le strategie pedagogiche CLIL. Ciò garantirà un corpo docente preparato ad adottare approcci bilingui nelle lezioni STEM, migliorando la qualità dell'insegnamento e creando un ambiente di apprendimento multilingue.

Importo del finanziamento

€ 86.647,77

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Non uno di meno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Attivazione di progetti di mentoring/orientamento per singoli alunni e alunne finalizzati al recupero delle competenze disciplinari e della motivazione allo studio; attivazione di percorsi di recupero e potenziamento delle competenze disciplinari di base da svolgersi per piccoli gruppi.

Importo del finanziamento

€ 48.448,05

Data inizio prevista

11/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	58.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	58.0	0



Aspetti generali

TRATTI CARATTERIZZANTI IL CURRICOLO E SPECIFICHE PROGETTUALITÀ

Da anni s'investe per creare opportunità finalizzate a sostenere i ragazzi nel percorso di crescita, che dovrà condurli a diventare cittadini responsabili e consapevoli dei propri diritti e doveri. E ciò con una particolare attenzione alla prevenzione sia del disagio, sia di eventuali fenomeni di bullismo. Riteniamo, infatti, che il primo obiettivo da raggiungere sia quello di aiutare i ragazzi a "Stare bene...", perché solo in un clima di completa e assoluta serenità riusciranno ad apprendere meglio.

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA E ORIENTAMENTO AI SAPERI

Scuola dell'Infanzia "MARCO POLO" - Cod. LUAA819016

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Campi di esperienza

“... luoghi del fare e dell’agire del bambino, orientati dall’azione consapevole dell’insegnante introducono ai sistemi simbolico-culturali e avviano il bambino ad organizzare i suoi apprendimenti”.

In particolare:

- Il sé e l’altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo.

Per ciascun campo di esperienza è individuato il traguardo di sviluppo della competenza al termine della scuola (5 anni del bambino).

ALLEGATO: **PEC - Infanzia**

<https://drive.google.com/file/d/1kfjeM2KPfrskO6N8B6an7zqJegAT6KDu/view?usp=sharing>



Scuola Primaria "VERA VASSALLE" - Cod. LUEE81901B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione.

Lo studente, al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità:

- è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

- ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

Discipline

"... gli apprendimenti vengono organizzati in maniera progressivamente orientata ai saperi disciplinari"

raggruppati in tre aree:

- linguistico – artistico – espressiva (Italiano – Lingue comunitarie – Arte e immagine – Musica – Ed. Fisica);

- storico – geografico – sociale (Storia – Educazione Civica – Geografia – Religione Cattolica/Attività Alternativa);

- matematico – scientifico – tecnologica (Matematica – Scienze – Tecnologia).

Insegnamenti obbligatori opzionali - I responsabili dell'obbligo scolastico al momento dell'iscrizione del proprio figlio possono decidere se avvalersi o meno dell'Insegnamento della Religione Cattolica scegliendo fra due opzioni:

- Attività Alternativa;

- entrata posticipata o uscita anticipata (orario scolastico permettendo).

ALLEGATO: **PEC - Primaria**

https://drive.google.com/file/d/1mN5ostm_-b55S-Uma8egT3dWEP6n8Mat/view?usp=sharing



Scuola di 1°Grado. "LORENZO VIANI" - Cod. LUMM81901A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione.

Lo studente, al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità:

- è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

Discipline

"... gli apprendimenti vengono organizzati in maniera progressivamente orientata ai saperi disciplinari"

raggruppati in tre aree:

- linguistico – artistico – espressiva (Italiano – Inglese – Lingue comunitarie – Arte e Immagine – Musica – Ed. Fisica);
- storico – geografico – sociale (Storia – Educazione Civica – Geografia – Religione Cattolica/Attività Alternativa);
- matematico – scientifico – tecnologica (Matematica – Scienze – Tecnologia).

Insegnamenti obbligatori opzionali - I responsabili dell'obbligo scolastico al momento dell'iscrizione del proprio figlio possono decidere se avvalersi o meno dell'Insegnamento della Religione Cattolica scegliendo fra tre opzioni:

- Attività Alternativa;
- entrata posticipata o uscita anticipata (orario scolastico permettendo);
- attività di studio libera da svolgere con l'assistenza da parte di insegnanti.



L'insegnamento delle lingue comunitarie è organizzato in 3 ore d'Inglese (comuni a tutti gli studenti) e 2 ore (a scelta delle famiglie) messe a disposizione o per il potenziamento d'inglese o per avvicinarsi a un'altra lingua. Quelle proposte sono:

- spagnolo - tedesco - francese.

Gli strumenti proposti per l'indirizzo musicale sono:

- chitarra classica - flauto traverso - pianoforte - violino.

ALLEGATO: **PEC - Secondaria**

<https://drive.google.com/file/d/19dIRqdKxs0vvRCnI6nBNKCWgFvArheJn/view?usp=sharing>

Altri ALLEGATI: **PEC - Infanzia-Primaria-Secondaria**

https://drive.google.com/file/d/1QRTzInn0Oq_qjcte9pdu4NJtoBKdRxcV/view?usp=sharing



INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Scuola dell'Infanzia "Marco Polo"

- Tempo scuola: 40 ore settimanali

da lunedì a venerdì 8:00 – 16:00 (con servizio mensa).

Scuola Primaria "Vera Vassalle"

- Tempo scuola: 40 ore settimanali

da lunedì a venerdì 8:00 – 16:00 (la mensa è parte integrante dell'orario);

28 ore settimanali

da lunedì a venerdì 8.00 – 13:00 e un rientro pomeridiano sino alle 16:00

(con servizio mensa):

N.B.: le classi QUARTE e QUINTE avranno un orario con 29 ore settimanali

Scuola Secondaria di primo grado "Lorenzo Viani"

- Tempo scuola: 30 ore su 5 giorni

da lunedì a venerdì 8:00 – 14:00;

33 ore su 5 giorni – Classe musicale (SMIM)

N.B.: Per coloro che hanno scelto lo strumento musicale sono previste tre ore settimanali pomeridiane.



TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	10	330
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze Motorie e Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

L'Educazione Civica, articolata in percorsi trasversali condivisi tra gli insegnanti di classe, viene effettuata per un totale di 33 ore annuali.

Nei primi giorni dell'anno scolastico, al rientro delle vacanze estive, l'Istituto attua un orario flessibile per agevolare l'inserimento dei nuovi alunni e per garantire un graduale avvio ai ritmi scolastici. I tre ordini di scuola ottimizzano al meglio le proprie risorse nel rispetto delle necessità dei propri alunni.



CURRICOLO DI ISTITUTO

Temi fondanti dei tre ordini di scuola:

01. Scuola amica e solidarietà
02. Continuità e orientamento
03. Inclusione e accoglienza
04. Sicurezza: ambiente, salute, sociale...
05. Apertura all'Europa e alla mondialità
06. Ambito linguistico-storico-geografico
07. Ambito scientifico-logico-matematico
08. Ambito artistico-espressivo: arte, teatro, musica, psicomotricità e sport
09. Recupero e potenziamento
10. Innovazioni didattiche e nuove tecnologie
11. Viaggi d'istruzione e uscite didattiche

Il curriculum di istituto e l'attività di programmazione didattica sono state aggiornate al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società", nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità".

Si tratta di un'indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curriculum di educazione civica. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

ALLEGATI: **PTOF - Progetti A.S. 2024-2025**

<https://drive.google.com/file/d/1Po9eq86iSQT0kmVNjPvaYu6cK7gn9F-t/view?usp=sharing>

PTOF - Progetti A.S. 2025-2026

https://drive.google.com/file/d/1UCDzH3_8xvebXi9nmnEyJGOucSqDjNib/view?usp=sharing



ASPETTI QUALIFICANTI E AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Il curricolo verticale consente di promuovere la competenza nel tempo e di progettare le esperienze didattiche nel lungo periodo. La conoscenza, infatti, ha una dimensione temporale di sviluppo nel lungo periodo e procede per gradi e livelli intermedi nel tempo.

Il curricolo consente di progettare il percorso formativo degli studenti attraverso un'ottica interdisciplinare e sistemica.

La scuola garantisce l'equità delle opportunità e si attiva per:

- ricercare e offrire, in modo intenzionale, diversi linguaggi;
- valorizzare le diversità attraverso momenti di accoglienza, di accettazione e integrazione;
- promuovere capacità e abilità cognitive con l'acquisizione di strumenti;
- stimolare la curiosità verso la realtà e la relativa conoscenza;
- salvaguarda la memoria storica per la congiunzione tra passato e futuro.

Cerca di favorire, nel quotidiano, un clima sociale positivo, fondando le proprie scelte su solidarietà e collaborazione perché esse rappresentano la risposta al bisogno di costruire modelli cooperativi attraverso la sperimentazione concreta di situazioni, esperienze di lavoro comune o di gruppo, l'acquisizione di strumenti sociali e cognitivi per prevenire e contrastare incomprensioni e conflitti sociali.

I percorsi si articolano secondo i seguenti criteri:

- trasversalità delle competenze da maturare;
- diversi livelli di connessione disciplinare;
- metodologia laboratoriale;
- organizzazione flessibile del gruppo classe, dei tempi e degli spazi;
- valutazione "formante" la personalità dell'alunno.

La metodologia esperienziale e di ricerca personale/collettiva diventa lo strumento ideale per la loro concretizzazione; permette, infatti, al bambino e allo studente di essere protagonista sia nel momento di prendere decisioni sia nel personale processo di apprendimento.



AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Studio della Musica

La Scuola Secondaria di 1° grado è una SMIM che ha all'attivo l'insegnamento del pianoforte, del violino, della chitarra classica e del flauto traverso.

Gli allievi iscritti all'Indirizzo musicale frequentano 33 ore settimanali, anziché 30. Le ore di strumento musicale, come previsto dal Decreto Ministeriale 201/1999, sono distribuite in lezioni individuali e di gruppo di strumento e in lezioni collettive sia di musica d'insieme sia di teoria e solfeggio.

Dal 2013, su riconoscimento dell'Ufficio Scolastico Regionale, sono attive nella Scuola Primaria le attività di potenziamento e valorizzazione della pratica musicale dalla classe terza alla classe quinta, come previsto dal D.M.8/2011.

Nell'anno scolastico 2021-2022, sono stati attivati, anche nella Scuola Primaria per le classi quarte e quinte, corsi extracurricolari di insegnamento del pianoforte, del violino, della chitarra classica e del flauto traverso per alunni che ne faranno richiesta. La partecipazione a questo progetto prevede un saggio di musica solistica e/o d'insieme, nonché l'ammissione di diritto ai corsi musicali negli anni scolastici successivi.

L'ammissione ai corsi sarà approvata a seguito di un test orientativo-attitudinale.

Apertura verso l'Europa e al mondo

L'impronta spiccatamente europea si concretizza attraverso lezioni in lingua con metodologia CLIL, approfondimento linguistico con insegnati madrelingua, progetti eTwinning, importanti e significative esperienze di scambio culturale, viaggi d'istruzione e promozione di esperienze di studio all'estero, preparazione per il conseguimento delle certificazioni linguistiche (DELE, KET, DELF e FIT).

Oltre a scambi autofinanziati nell'ambito delle attività eTwinning, sono stati svolti e sono in corso di svolgimento progetti con relative mobilità di studenti e docenti in Italia, Francia, Portogallo e Repubblica Ceca finanziati con fondi Erasmus e contributo da parte delle famiglie:

2019-2022: KA 229 progetto di partenariato triennale

2025: KA 122 progetto annuale di breve durata

2025-2027: KA 210 progetto di partenariato biennale su piccola scala



Applicazione delle nuove tecnologie

La dotazione di LIM e Digital Board è completa in tutte le classi della Primaria, della Secondaria di 1° grado e dell'Infanzia.

È diffuso l'utilizzo della classe virtuale e della Google Workspaces, quale utile ed efficace strumento a supporto e ampliamento della didattica, cui si aggiunge il progetto ICDL in orario extracurricolare, per alunni e genitori interessati.

In ottemperanza alla normativa, l'istituto ha adottato il registro elettronico in tutti e tre ordini di scuola.

Scuole che promuovono SALUTE

L'Istituto adotta buone pratiche per promuovere il benessere individuale e collettivo, proponendosi di creare un ambiente positivo, inclusivo e sicuro, enfatizzando stili di vita sani, relazioni interpersonali e preparazione per una cittadinanza attiva. Favorisce l'integrazione delle tematiche di salute nel curriculum scolastico, si propone di migliorare il benessere di studenti, docenti e personale scolastico e sostiene la prevenzione di disagio giovanile e dell'abbandono scolastico.

ALLEGATI: **PTOF - Curricolo Verticale per Competenze**

https://drive.google.com/file/d/1QrNt0yzDkBZgXPhe_poyApv4Nu-uxSIM/view?usp=sharing

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

STRUMENTI	ATTIVITÀ
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	<p><u>Ambienti per la didattica digitale integrata</u></p> <p>Creazione di spazi digitali multifunzionali, con arredi flessibili e strumenti che consentano la produzione e la condivisione di artefatti.</p> <p><u>Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)</u></p> <p>Sviluppo della pratica del BYOD, attraverso una ridefinizione del regolamento per l'utilizzo del cellulare a scuola.</p> <p><u>Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)</u></p> <p>Potenziamento digitale del laboratorio di tecnologia e atelier digitale mobile: PC, stampante 3D, robotica educativa, realtà aumentata.</p>
ACCESSO	<p><u>Fibra e banda ultra-larga</u></p> <p>Integrazione e aggiornamento della rete WI-FI di Istituto e della fibra ottica.</p>
AMMINISTRAZIONE DIGITALE	<p><u>Registro elettronico</u></p> <p>Messa a regime dell'uso del registro elettronico in tutti gli ordini di scuola.</p>
COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ



COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Il pensiero computazionale

Formazione uso del coding nella didattica.

Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale.

Sviluppo del pensiero computazionale, sin dalla scuola dell'infanzia e diffusione dell'utilizzo del coding nella didattica (linguaggio Scratch), anche con l'introduzione della robotica educativa.

Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Conoscenza del documento ePolicy per la promozione delle competenze digitali ed un uso delle tecnologie positivo, critico e consapevole, la prevenzione di situazioni problematiche e riconoscere, gestire, segnalare e monitorare episodi legati ad un utilizzo scorretto degli strumenti.

Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.

Attività didattica e progettuale con sperimentazione di nuove metodologie.

Sperimentazione graduale di nuove metodologie nella didattica: webquest, Teal, blended, Classroom...

Eventuale adesione a una delle azioni descritte dalle Avanguardie Educative.

Formazione con il DM65.

Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Partecipazione annuale alla European Week Code e a all'ora di coding attraverso la realizzazione di laboratori di coding aperti ai vari ordini di



	<p>scuola.</p> <p>Partecipazione a bandi nazionali, europei e internazionali anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche.</p>
CONTENUTI DIGITALI	<p><u>Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici</u></p> <p>Potenziamento del sito web della scuola.</p> <p>Stimolare e diffondere la didattica digitale.</p> <p><u>Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica</u></p> <p>Coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema e con gli assistenti tecnici.</p> <p>Incentivazione dell'utilizzo della Classe Virtuale anche con l'avvio all'uso di Google WORKSPACE e Canva District School.</p> <p>Schermi interattivi in tutte le classi.</p>
FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
FORMAZIONE DEL PERSONALE	<p><u>Alta formazione digitale</u></p> <p>Organizzazione di corsi di formazione su tematiche e strumenti inerenti la classe digitale, aperti al personale interno e a tutte le scuole dell'ambito e della Provincia.</p> <p>Attivazione di corsi specifici ICDL (che prevedano una certificazione finale) per docenti della scuola, di altri istituti scolastici e per i genitori interessati.</p>



	<p>Azione di segnalazione di eventi e opportunità formative in ambito digitale. Partecipazione a congressi, convegni e opportunità formative sul tema della didattica digitale.</p> <p>Eventuale realizzazione di workshop e programmi formativi sul digitale a favore di studenti, docenti, famiglie, comunità. Introduzione ai vari linguaggi mediali e alla loro interazione sistemica per generare il cambiamento nella realtà scolastica.</p> <p>Partecipazione alla formazione inerente i DM65 e DM66.</p>
ACCOMPAGNAMENTO	<p><u>Un comitato Scientifico che allinei il Piano alle pratiche internazionali</u></p> <p>Eventuale partecipazione delle classi a bandi nazionali, europei ed internazionali</p>

ALLEGATO: **PTOF - Piano Triennale Scuola Digitale**

<https://drive.google.com/file/d/1DjtyaEKrpK1DvJ9hUB6gqjktxmolsplB/view?usp=sharing>



VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Scuola dell'Infanzia "MARCO POLO" - Cod. LUAA819016

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia viene effettuato tramite griglie di osservazione sia iniziali che finali che indicano gli obiettivi raggiunti.

Scuola Primaria "VERA VASSALLE" - Cod. LUEE81901B

Criteri di valutazione comuni

La legge n. 150 del 1° ottobre 2024 ha definito le modalità per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della Scuola Primaria, espressa attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.

La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale dell'alunno e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, concorrendo, insieme alla valutazione del processo formativo, al graduale raggiungimento dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo in coerenza con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curricolo di Istituto.

La valutazione degli apprendimenti terrà in considerazione diverse aree, quali la padronanza e l'utilizzo dei contenuti disciplinari, delle abilità e delle competenze maturate, l'uso del linguaggio specifico, l'autonomia e la continuità nello svolgimento delle attività anche in relazione al grado di difficoltà delle stesse, la capacità di espressione e rielaborazione personale.

Per la valutazione degli alunni con disabilità o con Disturbi Specifici di Apprendimento i giudizi sintetici delle discipline andranno correlati a quanto previsto, rispettivamente, dal Piano Educativo Individualizzato o dal Piano Didattico Personalizzato.

La Valutazione è declinata in base a quanto previsto dalle LINEE GUIDA del MIUR inerenti la "Descrizione dei giudizi sintetici per la Valutazione degli Apprendimenti nella Scuola Primaria" (Allegato "A"). Essa si articola in sei livelli:

GIUDIZIO	DESCRIZIONE
-----------------	--------------------



SINTETICO	
Ottimo	<p>L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale.</p> <p>Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.</p>
Distinto	<p>L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse.</p> <p>È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili.</p> <p>Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.</p>
Buono	<p>L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi.</p> <p>Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.</p>
Discreto	<p>L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza.</p> <p>È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi.</p> <p>Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.</p>
Sufficiente	<p>L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente.</p> <p>È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza.</p> <p>Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.</p>



Non sufficiente	<p>L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente.</p> <p>Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti.</p> <p>Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.</p>
------------------------	--

La valutazione, la cura della documentazione didattica e la scelta degli strumenti in relazione ai criteri deliberati dagli organi collegiali è di responsabilità degli insegnanti.

ALLEGATI:

[**Progettazione annuale A.S. 2024-2025**](#)

[**Progettazione annuale A.S. 2025-2026**](#)

[**Criteri di Valutazione dell'insegnamento Educazione Civica - Primaria**](#)

Scuola Secondaria di 1°Grado. "LORENZO VIANI" - Cod. LUMM81901A

Criteri di valutazione comuni

La valutazione, la cura della documentazione didattica e la scelta degli strumenti in relazione ai criteri deliberati dagli organi collegiali è di responsabilità degli insegnanti. La valutazione ha una funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento, di stimolo al miglioramento continuo; ha una funzione sommativa resa esplicita ed evidente attraverso l'uso della scala docimologica. Infatti, dall'anno scolastico 2008/2009, la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni e la certificazione delle competenze da essi acquisite è espressa in decimi.

Rientrano nella Valutazione anche le forme di autovalutazione d'Istituto organizzate in Commissioni:

- Commissione Valutazione per l'Autovalutazione del successo formativo;
- Commissione PTOF monitoraggio dei percorsi progettuali.

Tali indicazioni ministeriali si realizzano in modo articolato secondo le seguenti coordinate



pedagogiche:

- Elaborare il senso dell'esperienza educativa

I principi valoriali sono:

- autonomia,
- relazione,
- uguaglianza delle opportunità;

basati su quattro principi:

- sapere,
- saper fare,
- saper stare insieme,
- saper essere.

• ***I Diritti di cittadinanza***

La scuola favorisce, nel quotidiano, un clima sociale positivo, fondando le proprie scelte su solidarietà e collaborazione perché esse rappresentano, soprattutto in questo momento la risposta al bisogno di costruire modelli cooperativi attraverso la sperimentazione concreta di situazioni, esperienze di lavoro comune o di gruppo, l'acquisizione di strumenti sociali e cognitivi per prevenire e contrastare incomprensioni e conflitti sociali.

• ***Promuovere l'alfabetizzazione culturale di base***

La scuola garantisce l'uguaglianza delle opportunità e si attiva per:

- ricercare e offrire, in modo intenzionale, diversi linguaggi,
- valorizzare le diversità attraverso momenti di accoglienza, di accettazione e integrazione,
- promuovere capacità e abilità cognitive con l'acquisizione di strumenti,



- stimolare la curiosità verso la realtà e la relativa conoscenza;
- tenere conto dell'importanza e della salvaguardia della memoria storica per la congiunzione tra passato e futuro.

ALLEGATI:

[*Criteri di valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica - Secondaria*](#)

[*Criteri di valutazione del comportamento*](#)

[*Criteri per la non ammissione alla classe successiva e/o all'esame finale*](#)

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'inclusione rappresenta un processo quotidiano in cui tutti gli insegnanti devono poter rispondere alle differenze dei propri alunni. Parlare di scuola inclusiva vuol dire partire dalla valorizzazione delle diversità, originalità e peculiarità di ciascun alunno, adeguando sia gli ambienti sia percorsi di insegnamento-apprendimento, in modo da rimuovere eventuali barriere alla partecipazione di tutti alla vita scolastica.

Otteniamo tutto ciò attraverso un'identificazione precoce di possibili difficoltà (e questo avviene attraverso un'osservazione sistematica dei processi di apprendimento) e un insegnamento che consideri diversi stili di apprendimento degli alunni stessi.

L'inclusione si realizza attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche efficaci e personalizzate che favoriscono la costruzione di un clima positivo e di accoglienza all'interno del gruppo classe. Nel nostro Istituto, pertanto, prestiamo attenzione a queste dinamiche adottando strategie di apprendimento cooperativo (Cooperative Learning, lavori a coppie...), peer tutoring, didattiche laboratoriali, con l'uso anche della tecnologia e della multimedialità.

La scuola, inoltre, si fa carico dei Bisogni Educativi Speciali degli alunni attraverso la stesura di apposita documentazione finalizzata a favorire la promozione delle potenzialità individuali ed il successo formativo: P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato), P.D.P. (Piano Didattico Personalizzato).



Nell'Istituto è presente il "protocollo d'accoglienza" degli alunni stranieri, condiviso tra le scuole della rete di Viareggio e gestito dalla Funzione Strumentale.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

L'Istituto promuove il successo formativo di ogni studente, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità, mediante anche attività di recupero e potenziamento. Si predispongono, in accordo con le famiglie, occasioni di interventi didattici sia all'interno delle singole classi (per gruppi di livello), sia attraverso l'attivazione di corsi di recupero pomeridiani. Per tutti gli alunni che ne fanno richiesta, inoltre, la scuola attiva percorsi extracurricolari (avvio allo studio del latino, certificazioni linguistiche, potenziamento matematico...) e prevede la partecipazione a gare, competizioni, concorsi esterne alla scuola.

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Il processo di definizione del Piano Educativo Individualizzato avviene attraverso una attenta osservazione dell'alunno da parte di tutto il team docente, condiviso con la famiglia e gli specialisti. Descrive annualmente gli interventi educativi e didattici, individua strumenti, strategie e modalità di verifica per il raggiungimento degli obiettivi sia in riferimento agli apprendimenti che agli aspetti di relazione, comunicazione, ed autonomie. Nella Scuola Secondaria di primo grado, assume una connotazione più ampia includendo un vero e proprio Progetto di Vita che si struttura attraverso la definizione di percorsi di apprendimento in situazioni di vita reali.

Il P.E.I. viene redatto annualmente e gli obiettivi sono approvati dal G.L.O. (Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione), composto da: Dirigente Scolastico o Funzione Strumentale Inclusione, docenti curricolari e di sostegno, Neuropsichiatra Infantile, altre figure professionali dei servizi socio sanitari (psicomotricista, logopedista, assistente sociale, educatore domiciliare, educatore scolastico) e famiglia.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

L'Istituto promuove rapporti di stretta collaborazione con le famiglie che sono i principali interlocutori per una corretta inclusione degli alunni. La famiglia viene coinvolta nella progettualità e nelle pratiche inerenti l'inclusività, formalmente condivise nei P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato)



e nei P.D.P. (Piano Didattico Personalizzato).

VALUTAZIONE

La valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali è coerente con gli interventi programmati nel P.E.I. e/o P.D.P. ed effettuata sulla base di criteri personalizzati adattati all'alunno e definiti, condivisi e monitorati da tutto il team docente. Essa tiene conto dei livelli di partenza e delle competenze acquisite nel percorso di apprendimento. Le prove di verifica vengono somministrate avvalendosi di strumenti compensativi e misure dispensative individuate nei P.D.P. Per gli alunni con disabilità, la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e agli obiettivi inseriti nel P.E.I. e non può far riferimento a standard qualitativi.

CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Per gli alunni con disabilità sono organizzati stage presso le Scuole Secondarie di secondo grado anche in numero maggiore rispetto a quelli previsti dal nostro istituto. Una volta completata l'iscrizione, si mette in atto un progetto ponte con la nuova scuola, in modo tale che l'inserimento e l'adattamento dell'alunno sia il più graduale e sereno possibile.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

- Dirigente scolastico
- Docenti curricolari
- Docenti di sostegno
- Specialisti ASL
- Famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE



Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI Rapporti con famiglie Attività individualizzate e di piccolo gruppo Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori...)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI Rapporti con famiglie Tutoraggio alunni Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla Comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni con disabilità

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità Procedure condivise di intervento su disagio e simili Progetti territoriali integrati



Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
	Progetti integrati a livello di singola scuola

ALLEGATO: [PAI - A.S. 2023-2024](#)

[PAI - A.S. 2024-2025](#)

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'istituzione scolastica ha avviato una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà.

La verifica del fabbisogno è stata avviata in seguito all'approvazione in Consiglio di Istituto dei criteri di concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali dell'istituzione scolastica, avendo cura che essi contemplino una priorità nei confronti degli studenti meno abbienti, attraverso la definizione di criteri trasparenti di assegnazione nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

La rilevazione riguarda anche il personale docente a tempo determinato al quale, se non in possesso di propri mezzi, viene assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

MARCO POLO

LUAA819016

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

MARCO POLO "VERA VASSALLE"

LUEE81901B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"L. VIANI" VIAREGGIO

LUMM81901A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Da anni s'investe per creare opportunità finalizzate a sostenere i ragazzi nel percorso di crescita, che dovrà condurli a diventare cittadini responsabili e consapevoli dei propri diritti e doveri. E ciò con una particolare attenzione alla prevenzione sia del disagio, sia di eventuali fenomeni di bullismo. Riteniamo, infatti, che il primo obiettivo da raggiungere sia quello di aiutare i ragazzi a "Stare bene...", perché solo in un clima di completa e assoluta serenità riusciranno ad apprendere meglio.

SCUOLA DELL'INFANZIA "MARCO POLO" - Cod. LUAA819016

Campi di esperienza

"... luoghi del fare e dell'agire del bambino, orientati dall'azione consapevole dell'insegnante introducono ai sistemi simbolico-culturali e avviano il bambino ad organizzare i suoi apprendimenti".

In particolare:

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo.



Per ciascun campo di esperienza è individuato il traguardo di sviluppo della competenza al termine della scuola (5 anni del bambino).

ALLEGATO: **PEC - Infanzia**

<https://drive.google.com/file/d/1kfjeM2KPfrskO6N8B6an7zqJegAT6KDu/view?usp=sharing>

SCUOLA PRIMARIA "VERA VASSALLE" - Cod. LUEE81901B

Discipline

"... gli apprendimenti vengono organizzati in maniera progressivamente orientata ai saperi disciplinari"

raggruppati in tre aree:

- linguistico – artistico – espressiva (Italiano – Lingue comunitarie – Arte e immagine – Musica – Ed. Fisica);
- storico – geografico – sociale (Storia – Educazione Civica – Geografia – Religione Cattolica/Attività Alternativa);
- matematico – scientifico – tecnologica (Matematica – Scienze – Tecnologia).

Insegnamenti obbligatori opzionali - I responsabili dell'obbligo scolastico al momento dell'iscrizione del proprio figlio possono decidere se avvalersi o meno dell'Insegnamento della Religione Cattolica scegliendo fra due opzioni:

- Attività Alternativa;
- entrata posticipata o uscita anticipata (orario scolastico permettendo).

ALLEGATO: **PEC - Primaria**



https://drive.google.com/file/d/1mN5ostm_-b55S-Uma8egT3dWEP6n8Mat/view?usp=sharing

SCUOLA SECONDARIA di 1°Grado. "LORENZO VIANI" - Cod. LUMM81901A

Discipline

"... gli apprendimenti vengono organizzati in maniera progressivamente orientata ai saperi disciplinari"

raggruppati in tre aree:

- linguistico – artistico – espressiva (Italiano – Inglese – Lingue comunitarie – Arte e Immagine – Musica – Ed. Fisica);
- storico – geografico – sociale (Storia – Educazione Civica – Geografia – Religione Cattolica/Attività Alternativa);
- matematico – scientifico – tecnologica (Matematica – Scienze – Tecnologia).

Insegnamenti obbligatori opzionali - I responsabili dell'obbligo scolastico al momento dell'iscrizione del proprio figlio possono decidere se avvalersi o meno dell'Insegnamento della Religione Cattolica scegliendo fra tre opzioni:

- Attività Alternativa;
- entrata posticipata o uscita anticipata (orario scolastico permettendo);
- attività di studio libera da svolgere con l'assistenza da parte di insegnanti.

L'insegnamento delle lingue comunitarie è organizzato in 3 ore d'Inglese (comuni a tutti gli studenti) e 2 ore (a scelta delle famiglie) messe a disposizione o per il potenziamento d'inglese o per avvicinarsi a un'altra lingua. Quelle proposte sono:

- spagnolo - tedesco - francese.

Gli strumenti proposti per l'indirizzo musicale sono:



- chitarra classica - flauto traverso - pianoforte - violino.

ALLEGATO: **PEC - Secondaria**

<https://drive.google.com/file/d/19dlRqdKxs0vRCnl6nBNKCWgFvArheJn/view?usp=sharing>

Altri ALLEGATI: **PEC - Infanzia-Primaria-Secondaria**

https://drive.google.com/file/d/1QRTzInn0Oq_qjcte9pdu4NjtoBKdRxcV/view?usp=sharing

Allegati:

PEC - Infanzia-Primaria-Secondaria.pdf



Insegnamenti e quadri orario

IST.COMP.MARCO POLO "VIANI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MARCO POLO LUAA819016

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: MARCO POLO "VERA VASSALLE"
LUEE81901B**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: "L. VIANI" VIAREGGIO LUMM81901A - Corso
Ad Indirizzo Musicale**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Educazione Civica, articolata in percorsi trasversali condivisi tra gli insegnanti di classe, viene effettuata per un totale di 33 ore annuali.

Approfondimento

Organizzazione oraria

Scuola dell'Infanzia "Marco Polo"

- Tempo scuola: 40 ore settimanali



da lunedì a venerdì 8:00 – 16:00 (con servizio mensa).

Scuola Primaria "Vera Vassalle"

- *Tempo scuola:* **40 ore settimanali**

da lunedì a venerdì 8:00 – 16:00 (la mensa è parte integrante dell'orario);

28 ore settimanali*

da lunedì a venerdì 8.00 – 13:00 e un rientro pomeridiano sino alle 16:00 (con servizio mensa);

N.B.: le classi QUARTE e QUINTE avranno un orario con 29 ore settimanali.

Scuola Secondaria di primo grado "Lorenzo Viani"

- *Tempo scuola:* **30 ore su 5 giorni**

da lunedì a venerdì 8:00 – 14:00;

33 ore su 5 giorni – Classe musicale (SMIM)

N.B.: *Per coloro che hanno scelto lo strumento musicale sono previste 3 ore settimanali pomeridiane.*

Nei primi giorni dell'anno scolastico, al rientro delle vacanze estive, l'istituto attua un orario flessibile per agevolare l'inserimento dei nuovi alunni e per garantire un graduale avvio ai ritmi scolastici. I tre ordini di scuola ottimizzano al meglio le proprie risorse nel rispetto delle necessità dei propri alunni.



Curricolo di Istituto

IST.COMP.MARCO POLO "VIANI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

TEMI FONDANTI DEI TRE ORDINI DI SCUOLA:

01. Scuola amica e solidarietà
02. Continuità e orientamento
03. Inclusione e accoglienza
04. Sicurezza: ambiente, salute, sociale...
05. Apertura all'Europa e alla mondialità
06. Ambito linguistico-storico-geografico
07. Ambito scientifico-logico-matematico
08. Ambito artistico-espressivo: arte, teatro, musica, psicomotricità e sport
09. Recupero e potenziamento
10. Innovazioni didattiche e nuove tecnologie
11. Viaggi d'istruzione e uscite didattiche

Il curricolo di istituto e l'attività di programmazione didattica sono state aggiornate al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici,



giuridici, civici e ambientali della società", nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello "Statuto delle studentesse e degli studenti", nel "Patto educativo di corresponsabilità", un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità".

Si tratta di un'indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curricolo di educazione civica. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

ALLEGATI: PTOF - Progetti A.S. 2024-2025

<https://drive.google.com/file/d/1Po9eq86iSQT0kmVNjPvaYu6cK7gn9F-t/view?usp=sharing>

PTOF - Progetti A.S. 2025-2026

https://drive.google.com/file/d/1UCDzH3_8xvebXi9nmnEyJGOucSqDjNib/view?usp=sharing

Allegato:

PTOF - Progetti A.S. 2025-2026.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Un mare di diritti

Progetto d'istituto che vede coinvolti i bambini della Scuola dell'Infanzia nella sensibilizzazione sui temi riguardanti la tutela dell'ambiente e dei delle persone.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ La giornata dell'albero

Istituita per promuovere la consapevolezza sull'importanza degli alberi e del patrimonio forestale per l'ambiente, il clima e la qualità della vita, con iniziative che vanno dalla piantumazione di nuovi alberi alla sensibilizzazione scolastica e cittadina.

Gli alunni sono coinvolti nella piantumazione di alberi per rinfoltire la pineta e il quartiere.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Zero Waste

Lo Zero Waste (zero rifiuti) è uno stile di vita e una filosofia che mira a ridurre al minimo la produzione di rifiuti, trasformando i rifiuti in risorse e contrastando l'economia lineare (produci-usa-getta) in un'economia circolare, basata sui principi delle 5R (o 6R): Rifiutare, Ridurre, Riutilizzare, Riciclare, Compostare (e Riparare). L'obiettivo è alleggerire l'impatto ambientale, evitare discariche e inceneritori, e adottare un consumo più consapevole, preferendo prodotti sfusi, durevoli e riutilizzabili per allungare il ciclo di vita dei materiali.

Gli alunni sono invitati a cestinare i propri rifiuti nei contenitori appropriati e riutilizzare



diverso materiale dandogli nuova vita.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Vela, mare e il Santuario dei Cetacei

Il progetto per l'infanzia su vela, mare e il Santuario dei Cetacei combina educazione ambientale e avventura, spesso tramite campi estivi o attività didattiche, coinvolgendo i bambini in esperienze di collaborazione attiva tra cittadini e scienziati professionisti per la raccolta, l'analisi e l'interpretazione di dati scientifici, avvistamento di balene e delfini, apprendimento della vela e della gestione della barca, e sensibilizzazione sulla protezione marina, con organizzazioni come WWF, Tethys e associazioni locali che propongono iniziative in aree come l'Arcipelago Toscano e il Mar Ligure.

La nostra Scuola dell'Infanzia ha vinto il primo premio del concorso indetto.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

patrimonio artistico e culturale.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Educazione stradale

L'educazione stradale per i bambini piccoli si concentra sull'insegnare comportamenti sicuri di base attraverso il gioco e la pratica, focalizzandosi su pedoni (attraversare a destra-sinistra-destra, usare strisce pedonali, contatto visivo) e passeggeri (seggiolino, cinture di sicurezza), creando consapevolezza dei pericoli e dei ruoli (pedone, ciclista, vigile urbano) per formare cittadini responsabili fin dall'infanzia, usando metodi ludici come simulazioni e giochi di ruolo.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



Il curricolo verticale consente di promuovere la competenza nel tempo e di progettare le esperienze didattiche nel lungo periodo. La conoscenza, infatti, ha una dimensione temporale di sviluppo nel lungo periodo e procede per gradi e livelli intermedi nel tempo.

Il curricolo consente di progettare il percorso formativo degli studenti attraverso un'ottica interdisciplinare e sistemica.

DUE PRINCIPI ISPIRATORI:

• **Centralità della persona**

- definizione delle proposte didattiche in relazione costante ai bisogni formativi dei bambini e degli adolescenti;

- attenzione e cura alla formazione della classe come gruppo, alla promozione di legami cooperativi, alla gestione dei conflitti;

• **Cittadinanza democratica e costituzione**

- alleanza educativa con i genitori;

- consapevolezza che l'attuale società va creata continuamente insieme.

Si pongono due nuovi obiettivi della scuola: **"insegnare ad apprendere"** e **"insegnare ad essere"**.

ALLEGATO: **Curricolo Verticale per Competenze**

https://drive.google.com/file/d/1QrNt0yzDkBXpHe_poyApv4Nu-uxSIM/view?usp=sharing

Allegato:

PTOF - Curricolo Verticale per Competenze.pdf



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola garantisce l'equità delle opportunità e si attiva per:

- ricercare e offrire, in modo intenzionale, diversi linguaggi;
- valorizzare le diversità attraverso momenti di accoglienza, di accettazione e integrazione;
- promuovere capacità e abilità cognitive con l'acquisizione di strumenti;
- stimolare la curiosità verso la realtà e la relativa conoscenza;
- salvaguarda la memoria storica per la congiunzione tra passato e futuro.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola cerca di favorire, nel quotidiano, un clima sociale positivo, fondando le proprie scelte su solidarietà e collaborazione perché esse rappresentano la risposta al bisogno di costruire modelli cooperativi attraverso la sperimentazione concreta di situazioni, esperienze di lavoro comune o di gruppo, l'acquisizione di strumenti sociali e cognitivi per prevenire e contrastare incomprensioni e conflitti sociali.

Utilizzo della quota di autonomia

I percorsi si articolano secondo i seguenti criteri:

- trasversalità delle competenze da maturare;
- diversi livelli di connessione disciplinare;
- metodologia laboratoriale;
- organizzazione flessibile del gruppo classe, dei tempi e degli spazi;



- valutazione "formante" la personalità dell'alunno.

Metodologia

I docenti ritengono che la metodologia esperienziale e di ricerca personale/collettiva sia lo strumento ideale per la loro concretizzazione; essa, infatti, permette al bambino e allo studente di essere protagonista sia nel momento di prendere decisioni sia nel personale processo di apprendimento.

Dettaglio Curricolo plesso: MARCO POLO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Campi di esperienza: "...luoghi del fare e dell'agire del bambino, orientati dall'azione consapevole dell'insegnante introducono ai sistemi simbolico-culturali e avviano il bambino ad organizzare i suoi apprendimenti". In particolare: - Il sé e l'altro - Il corpo e il movimento - Immagini, suoni, colori - I discorsi e le parole - La conoscenza del mondo Per ciascun campo di esperienza è individuato il traguardo di sviluppo della competenza al termine della scuola (5 anni del bambino).

Allegato:

PEC - Infanzia.pdf



Dettaglio Curricolo plesso: MARCO POLO "VERA VASSALLE"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Discipline: "... gli apprendimenti vengono organizzati in maniera progressivamente orientata ai saperi disciplinari" raggruppati in tre aree: - linguistico – artistico – espressiva (Italiano – Lingue comunitarie – Arte e immagine – Musica – Ed. Fisica); - storico – geografico – sociale (Storia – Educazione Civica – Geografia – Religione Cattolica/Attività Alternativa); - matematico – scientifico – tecnologica (Matematica – Scienze – Tecnologia). • Insegnamenti obbligatori opzionali (Insegnamento della Religione Cattolica o Attività Alternativa) I responsabili dell'obbligo scolastico al momento dell'iscrizione del proprio figlio possono decidere se avvalersi o meno dell'Insegnamento della Religione Cattolica scegliendo fra tre opzioni: - attività alternativa; - entrata posticipata o uscita anticipata (orario scolastico permettendo).

Allegato:

PEC - Primaria.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: "L. VIANI" VIAREGGIO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Discipline: "... gli apprendimenti vengono organizzati in maniera progressivamente orientata ai



saperi disciplinari” raggruppati in tre aree: - linguistico – artistico – espressiva (Italiano – Lingue comunitarie – Arte e immagine – Musica – Ed. Fisica); - storico – geografico – sociale (Storia – Educazione Civica – Geografia – Religione Cattolica/Attività Alternativa); - matematico – scientifico – tecnologica (Matematica – Scienze – Tecnologia). • Insegnamenti obbligatori opzionali (Insegnamento della Religione Cattolica o Attività Alternativa) I responsabili dell’obbligo scolastico al momento dell’iscrizione del proprio figlio possono decidere se avvalersi o meno dell’Insegnamento della Religione Cattolica scegliendo fra tre opzioni: - attività alternativa; - entrata posticipata o uscita anticipata (orario scolastico permettendo); - attività di studio libera da svolgere con l’assistenza da parte di insegnanti. • Le lingue comunitarie proposte sono: - inglese potenziato - spagnolo - tedesco - francese. • Gli strumenti proposti per l’indirizzo musicale sono: - chitarra classica - flauto traverso - pianoforte - violino.

Allegato:

PEC - Secondaria.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IST.COMP.MARCO POLO "VIANI" (ISTITUTO
PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Apertura verso l'Europa e al mondo

L'impronta spiccatamente europea si concretizza attraverso lezioni in lingua con metodologia CLIL, approfondimento linguistico con insegnanti madrelingua, progetti eTwinning, importanti e significative esperienze di scambio culturale, viaggi d'istruzione e promozione di esperienze di studio all'estero, preparazione per il conseguimento delle certificazioni linguistiche (DELE, KET, DELF e FIT).

Oltre a scambi autofinanziati nell'ambito delle attività eTwinning, sono stati svolti e sono in corso di svolgimento progetti con relative mobilità di studenti e docenti in Italia, Francia, Portogallo e Repubblica Ceca finanziati con fondi Erasmus e contributo da parte delle famiglie:

2019-2022: KA 229 progetto di partenariato triennale

2025: KA 122 progetto annuale di breve durata

2025-2027: KA 210 progetto di partenariato biennale su piccola scala



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM e multilinguismo :un Viaggio Integrato nell'Apprendimento



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IST.COMP.MARCO POLO "VIANI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: STEM: il pensiero computazionale con il coding - Infanzia (DM65/2023)**

La programmazione a blocchi per introdurre il pensiero computazionale

Animazioni e miniapp interattive con ScratchJr".

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e



affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ **Azione n° 2: STEM: il pensiero computazionale con il coding - Primaria (DM65/2023)**

- La programmazione a blocchi per introdurre il pensiero computazionale.
- Strutturare un progetto da realizzare con Scratch.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 3: Introduzione alla realtà aumentata e alla realtà virtuale in ambito didattico - Primaria (DM65/2023)**

Esplorare le immense potenzialità della realtà virtuale e della realtà aumentata nel contesto dei processi di apprendimento e insegnamento, svelando le caratteristiche fondamentali di queste due aree innovative della tecnologia.

Acquisire la capacità di progettare e condurre le prime attività utilizzando la realtà aumentata e virtuale.

Scoprire come creare una varietà di oggetti in realtà aumentata e mondi in realtà virtuale.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 4: Introduzione al tinkering e al coding - Primaria (DM65/2023)**

Il corso dedicato al tinkering e al coding si propone di illustrare come le pratiche di "traffico tecnologico" (tinkering) possano costituire un'opportunità didattica intrigante.

Questo approccio consente agli insegnanti di affrontare gli argomenti disciplinari e facilitare l'acquisizione delle competenze attraverso attività reali, creative e manipolative.

Dopo aver presentato il tinkering "semplice", il corso si sposterà al "tinkering 2.0", che coinvolge la creazione e l'utilizzo di oggetti programmabili.

In questa fase, il tinkering si amalgama con il coding per generare attività ed esperienze sempre più stimolanti e complesse.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 5: Il Debate come metodologia didattica trasversale - Secondaria (DM65/2023)

Il Debate si propone nella scuola italiana come percorso di formazione sia curricolare sia extracurricolare: attraverso l'educazione al dibattito formale è possibile allenare la mente a prendere in considerazione le posizioni contrarie alla propria, raccogliere adeguata documentazione, organizzare argomentazioni a sostegno di una tesi.

Durante la preparazione e lo svolgimento del dibattito è fondamentale prevedere quali saranno i processi mentali, formali ed emotivi che metterà in campo la parte avversaria: il Debate consente così di imparare a considerare il punto di vista degli altri e a gestire il conflitto, sviluppando competenze fondamentali del vivere civile e del confronto democratico.

In particolare, sono stati approfonditi i seguenti argomenti:

- Le tecniche di Public Speaking;
- La costruzione delle argomentazioni;
- Il ruolo degli speakers nel Debate;
- Valutare un Debate.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 6: Lo storytelling nella didattica - Primaria (DM65/2023)**

Il mondo affascinante del Digital Storytelling mira a guidare lo studente nell'uso strategico delle storie digitali per l'apprendimento in varie discipline e scopi educativi.

Durante il percorso, è stato approfondito la nostra connessione con le storie digitali, esplorando numerosi esempi di come integrarle efficacemente nella didattica, presentando strumenti essenziali per la progettazione e la conduzione di attività in classe, e infine, ci si è immersi in una varietà di software utili per la creazione di video e altri formati di storie digitali, sia per noi stessi che per coinvolgere attivamente gli studenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 7: Lo storytelling nella didattica - Secondaria (DM65/2023)**



Il mondo affascinante del Digital Storytelling mira a guidare lo studente nell'uso strategico delle storie digitali per l'apprendimento in varie discipline e scopi educativi.

Durante il percorso, è stato approfondito la nostra connessione con le storie digitali, esplorando numerosi esempi di come integrarle efficacemente nella didattica, presentando strumenti essenziali per la progettazione e la conduzione di attività in classe, e infine, ci si è immersi in una varietà di software utili per la creazione di video e altri formati di storie digitali, sia per noi stessi che per coinvolgere attivamente gli studenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 8: Il mondo STEM: le scienze, la robotica - Primaria (DM65/2023)**

"Clima e tempo meteorologico: Leggiamo il tempo con Agrumino e Scratch"

"Esplorando il Mondo Microscopico: Biologia per Principianti"

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 9: Il mondo STEM: le scienze, la robotica - Secondaria (DM65/2023)**

“Chimica Sperimentale: Laboratorio di Reazioni”

“Fisica Applicata: Dalle Leggi del Moto alla Robotica”

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 10: Educazione civica digitale ed educazione alla cittadinanza digitale e utilizzo consapevole delle tecnologie digitali da parte degli studenti - Primaria (DM65/2023)**

Come indicato anche dal Curriculum di Educazione Civica Digitale ministeriale «lo sviluppo



di una piena cittadinanza digitale passa anche e soprattutto dalla capacità degli studenti di appropriarsi dei media digitali, passando da consumatori passivi a consumatori critici e produttori consapevoli di contenuti».

La competenza digitale comporta anche la capacità di utilizzare gli strumenti tecnologici con consapevolezza e responsabilità.

Le grandi potenzialità della tecnologia e i rischi e gli aspetti critici: come riconoscerli e affrontarli adeguatamente.

Il tema della selezione dei contenuti in rete.

L'utilizzo delle risorse digitali nel rispetto del copyright e la protezione della privacy e dei dati personali.

Gli strumenti di sicurezza informatica, la comunicazione corretta e rispettosa, e il fenomeno di cyberbullismo.

La salvaguardia del benessere fisico e psicologico nell'interazione con gli strumenti digitali.

Esempi di creazione e condivisione di risorse on line.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 11: Educazione civica digitale ed educazione alla cittadinanza digitale e utilizzo



consapevole delle tecnologie digitali da parte degli studenti - Secondaria (DM65/2023)

Come indicato anche dal Curriculum di Educazione Civica Digitale ministeriale «lo sviluppo di una piena cittadinanza digitale passa anche e soprattutto dalla capacità degli studenti di appropriarsi dei media digitali, passando da consumatori passivi a consumatori critici e produttori consapevoli di contenuti».

La competenza digitale comporta anche la capacità di utilizzare gli strumenti tecnologici con consapevolezza e responsabilità.

Le grandi potenzialità della tecnologia e i rischi e gli aspetti critici: come riconoscerli e affrontarli adeguatamente.

Il tema della selezione dei contenuti in rete.

L'utilizzo delle risorse digitali nel rispetto del copyright e la protezione della privacy e dei dati personali.

Gli strumenti di sicurezza informatica, la comunicazione corretta e rispettosa, e il fenomeno di cyberbullismo.

La salvaguardia del benessere fisico e psicologico nell'interazione con gli strumenti digitali.

Esempi di creazione e condivisione di risorse on line.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 12: Formazione linguistica Academy studenti - Primaria (DM65/2023)**

Percorsi di formazione finalizzati al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche e al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 13: Formazione linguistica Academy studenti - Secondaria (DM65/2023)**

Percorsi di formazione finalizzati al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche e al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

IST.COMP.MARCO POLO "VIANI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe II - PON "Orientamento" nell'ambito del Programma Nazionale "Scuola e competenze" 21/27

Guidare gli studenti a una conoscenza più consapevole di sé, dei propri interessi, capacità e attitudini, per affrontare in modo maturo e informato la scelta della scuola secondaria di secondo grado.

Il progetto intende rafforzare sia le competenze di base, sia le competenze trasversali acquisendo maggiore autostima e cercando di raggiungere una più completa conoscenza del sé attraverso attività intese ad evidenziare le caratteristiche personali e le attitudini. Le attività prediligeranno un maggiore uso delle tecnologie digitali, come previsto dalle competenze di cittadinanza, azioni di collaborazione, risorse educative aperte e una maggiore cooperazione con le scuole secondarie di secondo grado del territorio ed altri enti territoriali.

Allegato:

LETTERA_AUTORIZZAZIONE_57173_61_LUIC819009_9997 (2).pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	90	0	90

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe III - PON "Orientamento" nell'ambito del Programma Nazionale "Scuola e competenze" 21/27

Guidare gli studenti a una conoscenza più consapevole di sé, dei propri interessi, capacità e attitudini, per affrontare in modo maturo e informato la scelta della scuola secondaria di secondo grado.

Il progetto intende rafforzare sia le competenze di base, sia le competenze trasversali acquisendo maggiore autostima e cercando di raggiungere una più completa conoscenza del sé attraverso attività intese ad evidenziare le caratteristiche personali e le attitudini. Le attività prediligeranno un maggiore uso delle tecnologie digitali, come previsto dalle competenze di cittadinanza, azioni di collaborazione, risorse educative aperte e una maggiore cooperazione con le scuole secondarie di secondo grado del territorio ed altri enti territoriali.



Allegato:

LETTERA_AUTORIZZAZIONE_57173_61_LUIC819009_9997 (2).pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Studio della musica

La Scuola Secondaria di 1° grado è una SMIM che ha all'attivo l'insegnamento del pianoforte, del violino, della chitarra classica e del flauto traverso. Gli allievi iscritti all'Indirizzo musicale frequentano 33 ore settimanali, anziché 30. Le ore di strumento musicale, come previsto dal Decreto Ministeriale 201/1999, sono distribuite in lezioni individuali e di gruppo di strumento e in lezioni collettive sia di musica d'insieme sia di teoria e solfeggio. Nell'anno scolastico 2021-2022, sono stati attivati, anche nella Scuola Primaria per le classi quarte e quinte, corsi extracurricolari di insegnamento del pianoforte, del violino, della chitarra classica e del flauto traverso per alunni che ne faranno richiesta. La partecipazione a questo progetto prevede un saggio di musica solistica e/o d'insieme, nonché l'ammissione di diritto ai corsi musicali negli anni scolastici successivi. L'ammissione ai corsi sarà approvata a seguito di un test orientativo-attitudinale. Dal 2013, su riconoscimento dell'Ufficio Scolastico Regionale, sono attive nella Scuola Primaria le attività di potenziamento e valorizzazione della pratica musicale dalla classe terza alla classe quinta, come previsto dal D.M.8/2011.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

DA INSERIRE

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Musica

Aule

Magna

Proiezioni

Teatro

● Applicazione delle nuove tecnologie

- La dotazione delle LIM è completa in tutte le classi della Primaria e della Secondaria di primo grado e nell'Infanzia. - È diffuso l'utilizzo della classe virtuale e della Google Workspaces, quale utile ed efficace strumento a supporto e ampliamento della didattica, cui si aggiunge il progetto ICDL in orario extracurricolare, per alunni e genitori interessati. - In ottemperanza alla normativa, l'istituto ha adottato il registro elettronico in tutti e tre ordini di scuola. - È stato illustrato e concordato il "Piano triennale di attuazione per la Scuola Digitale".

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Multimediale
	Musica
	Tecnologia
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro

● Apertura verso l'Europa

L'impronta spiccatamente europea si concretizza attraverso lezioni in lingua con metodologia CLIL, approfondimento linguistico con insegnati madrelingua, progetti eTwinning, importanti e significative esperienze di scambio culturale, viaggi d'istruzione e promozione di esperienze di studio all'estero, preparazione per il conseguimento delle certificazioni linguistiche (DELE, Cambridge, DELF...).

Destinatari	Gruppi classe
	Classi aperte verticali
	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
	Tecnologia
Aule	Proiezioni
	Teatro

● Curvatura Sportiva

La Scuola Secondaria di 1° grado propone una curvatura di potenziamento sportivo aggiuntiva per gli alunni che ne faranno richiesta. Saranno utilizzati gli spazi extrascolastici messi a disposizione dal Centro Polo di Viareggio. Il progetto curvatura sportiva vuole perseguire lo sviluppo e il potenziamento dell'attività motorio-sportiva, in un ambiente scuola formativo completo, in grado di promuovere il benessere della persona. Gli obiettivi generali che si intendono perseguire sono: - acquisire una corretta cultura motoria, sportiva e del tempo libero; - scoprire le attitudini motorie personali, maturando la consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità; - riconoscere il contributo dell'esperienza motoria e sportiva ai fini della crescita, del rispetto reciproco, della partecipazione attiva, del controllo delle proprie emozioni, della cooperazione e della collaborazione interpersonale. Diverse sono le attività sportive da promuovere nell'arco del triennio (atletica leggera, calcio, beach tennis, beach volley, frisbee, kick boxing, pallavolo, pallamano, vela, sup, orienteering), suscettibili di variazioni in itinere. L'arco temporale di attuazione prevede, oltre alle due ore mattutine di educazione fisica, quattro ore pomeridiane distribuite in due pomeriggi a settimana.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Piscina



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

STRUMENTI	ATTIVITÀ
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	<p><u>Ambienti per la didattica digitale integrata</u></p> <p>Creazione di spazi digitali multifunzionali, con arredi flessibili e strumenti che consentano la produzione e la condivisione di artefatti.</p> <p><u>Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)</u></p> <p>Sviluppo della pratica del BYOD, attraverso una ridefinizione del regolamento per l'utilizzo del cellulare a scuola.</p> <p><u>Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)</u></p> <p>Potenziamento digitale del laboratorio di tecnologia e atelier digitale mobile: PC, stampante 3D, robotica educativa, realtà aumentata.</p>
ACCESSO	<p><u>Fibra e banda ultra-larga</u></p> <p>Integrazione e aggiornamento della rete WI-FI di Istituto e della fibra ottica.</p>
AMMINISTRAZIONE DIGITALE	<p><u>Registro elettronico</u></p> <p>Messa a regime dell'uso del registro elettronico in tutti gli ordini di</p>



	scuola.
COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
COMPETENZE DEGLI STUDENTI	<p><u>Il pensiero computazionale</u></p> <p>Formazione uso del coding nella didattica.</p> <p>Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale.</p> <p>Sviluppo del pensiero computazionale, sin dalla scuola dell'infanzia e diffusione dell'utilizzo del coding nella didattica (linguaggio Scratch), anche con l'introduzione della robotica educativa.</p>
	<p><u>Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate</u></p> <p>Conoscenza del documento ePolicy per la promozione delle competenze digitali ed un uso delle tecnologie positivo, critico e consapevole, la prevenzione di situazioni problematiche e riconoscere, gestire, segnalare e monitorare episodi legati ad un utilizzo scorretto degli strumenti.</p> <p>Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.</p> <p>Attività didattica e progettuale con sperimentazione di nuove metodologie.</p> <p>Sperimentazione di nuove metodologie nella didattica: webquest, Teal, blended, Classroom...</p> <p>Adesione a una delle azioni descritte dalle Avanguardie Educative.</p>



	<p>Formazione con il DM65 e DM66.</p> <p><u>Un framework comune per le competenze digitali degli studenti</u></p> <p>Partecipazione annuale alla European Week Code e a all'ora di coding attraverso la realizzazione di laboratori di coding aperti ai vari ordini di scuola.</p> <p>Partecipazione a bandi nazionali, europei e internazionali anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche.</p>
CONTENUTI DIGITALI	<p><u>Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici</u></p> <p>Potenziamento del sito web della scuola.</p> <p>Stimolare e diffondere la didattica digitale.</p> <p><u>Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica</u></p> <p>Coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema e con gli assistenti tecnici.</p> <p>Incentivazione dell'utilizzo della Classe Virtuale anche con l'uso di Google WORKSPACE e Canva District School.</p> <p>Schermi interattivi in tutte le aule.</p>
FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
FORMAZIONE DEL	<u>Alta formazione digitale</u>



PERSONALE	<p>Organizzazione di corsi di formazione su tematiche e strumenti inerenti la classe digitale, aperti al personale interno e a tutte le scuole dell'ambito e della Provincia.</p> <p>Attivazione di corsi specifici ICDL (che prevedano una certificazione finale) per docenti della scuola, di altri istituti scolastici e per i genitori interessati.</p> <p>Azione di segnalazione di eventi e opportunità formative in ambito digitale. Partecipazione a congressi, convegni e opportunità formative sul tema della didattica digitale.</p> <p>Eventuale realizzazione di workshop e programmi formativi sul digitale a favore di studenti, docenti, famiglie, comunità. Introduzione ai vari linguaggi mediali e alla loro interazione sistemica per generare il cambiamento nella realtà scolastica.</p> <p>Partecipazione alla formazione inerente i DM65 e DM66.</p>
ACCOMPAGNAMENTO	<p><u>Un comitato Scientifico che allinei il Piano alle pratiche internazionali</u></p> <p>Eventuale partecipazione delle classi a bandi nazionali, europei ed internazionali.</p>



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

MARCO POLO - LUAA819016

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia viene effettuato tramite griglie di osservazione sia iniziali che finali che indicano gli obiettivi raggiunti.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IST.COMP.MARCO POLO "VIANI" - LUIC819009

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia viene effettuato tramite griglie di osservazione sia iniziali che finali che indicano gli obiettivi raggiunti.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si articola essenzialmente su tre principi: - Conoscere la Costituzione italiana e delle istituzioni



dell'Unione europea, per sostanziare in particolare la condivisione e la promozione dei principi di legalità. - Sperimentare la cittadinanza attiva e digitale. - Riflettere sulla sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona. Le Competenze Sociali e Civiche, trasversali alle discipline, si caratterizzano per il saper interagire nel gruppo, nel rispetto dei diritti degli altri e dei diversi punti di vista, contribuendo all'apprendimento comune e alla condivisione del lavoro; pensare ed agire in modo autonomo e interdipendente, sviluppando comportamenti di responsabilità sociale. L'insegnamento dell'educazione civica, articolato in 33 ore annuali, sarà condotto in modo trasversale dai docenti e sarà finalizzato alla comprensione del sistema di diritti, doveri e valori che danno forma alle democrazie, consentendo agli alunni di acquisire competenze, conoscenze e abilità per orientarsi nella complessità del presente e promuovere lo sviluppo agendo da cittadini consapevoli. Al fine di valorizzare l'insegnamento trasversale dell'educazione civica e di sensibilizzare gli studenti alla cittadinanza responsabile, verranno rafforzate l'interazione con il territorio e la collaborazione con le famiglie attraverso il Patto di corresponsabilità. ALLEGATI:
Educazione Civica - Primaria
<https://drive.google.com/file/d/15pHyyin9fuTYJ4FMXr7G4Wxq7VNGVT98/view?usp=sharing>
Educazione Civica - Secondaria <https://drive.google.com/file/d/1LtMwC-mm0ImArFp0FShMpeBA8no9fuZ2/view?usp=sharing>

Allegato:

Educazione Civica - Secondaria.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale dell'alunno e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, concorrendo, insieme alla valutazione del processo formativo, al graduale raggiungimento dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo in coerenza con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curricolo di Istituto. La valutazione degli apprendimenti terrà in considerazione diverse aree, quali la padronanza e l'utilizzo dei contenuti disciplinari, delle abilità e delle competenze maturate, l'uso del linguaggio specifico, l'autonomia e la continuità nello svolgimento delle attività anche in relazione al grado di difficoltà delle stesse, la capacità di espressione e rielaborazione personale. Per la valutazione degli alunni con disabilità o con Disturbi Specifici di Apprendimento i giudizi sintetici delle discipline andranno correlati a quanto previsto,



rispettivamente, dal Piano Educativo Individualizzato o dal Piano Didattico Personalizzato. La legge n. 150 del 1° ottobre 2024 ha definito le modalità per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della Scuola Primaria, espressa attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. La Valutazione è declinata in base a quanto previsto dalle LINEE GUIDA del MIUR inerenti la "Descrizione dei giudizi sintetici per la Valutazione degli Apprendimenti nella Scuola Primaria" (Allegato "A"). ALLEGATO: Progettazione annuale 2025-2026 - Primaria

<https://drive.google.com/file/d/1eo58toKtLQVAg6Ay09VOtS9VVmOZW1jk/view?usp=sharing>

Allegato:

Progettazione annuale 2025-2026 - Primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'alunno deve tendere ad un profilo comportamentale che gli permetta di: essere in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni; avere consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti; utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco; orientare le proprie scelte in modo consapevole; rispettare le regole condivise; collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità; impegnarsi per portare a compimento il lavoro iniziato individualmente o insieme ad altri; avere cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. La valutazione del comportamento dovrebbe favorire nelle studentesse e negli studenti l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. ALLEGATO: Criteri per la valutazione del comportamento
https://drive.google.com/file/d/1dxhWZFiZ1PEOh01pMXjj_P_WoXe1t0eG/view?usp=sharing

Allegato:

Criteri per la valutazione del comportamento.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

ALLEGATO: Criteri per l'ammissione alla classe successiva o esame finale

<https://drive.google.com/file/d/1jz5p1afuZ8j0OsYqcn4bcpVDePTtgFf/view?usp=sharing>

Allegato:

Criteri per la non ammissione alla classe successiva o esame finale.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

ALLEGATO: Criteri per l'ammissione alla classe successiva o esame finale

<https://drive.google.com/file/d/1jz5p1afuZ8j0OsYqcn4bcpVDePTtgFf/view?usp=sharing>

Allegato:

Criteri per la non ammissione alla classe successiva o esame finale.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

"L. VIANI" VIAREGGIO - LUMM81901A



Criteri di valutazione comuni

• La valutazione, la cura della documentazione didattica e la scelta degli strumenti in relazione ai criteri deliberati dagli organi collegiali è di responsabilità degli insegnanti. La valutazione ha una funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento, di stimolo al miglioramento continuo; ha una funzione sommativa resa esplicita ed evidente attraverso l'uso della scala docimologica. Infatti, dall'anno scolastico 2008/2009, la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni e la certificazione delle competenze da essi acquisite è espressa in decimi.

Rientrano nella Valutazione anche le forme di autovalutazione d'Istituto organizzate in Commissioni:

- Commissione Valutazione per l'Autovalutazione del successo formativo;
- Commissione PTOF monitoraggio dei percorsi progettuali.

Tali indicazioni ministeriali si realizzano in modo articolato secondo le seguenti coordinate pedagogiche:

- Elaborare il senso dell'esperienza educativa

I principi valoriali sono:

- autonomia,
- relazione,
- uguaglianza delle opportunità;

basati su quattro principi:

- sapere,
- saper fare,
- saper stare insieme,
- saper essere.

- I Diritti di cittadinanza

La scuola favorisce, nel quotidiano, un clima sociale positivo, fondando le proprie scelte su solidarietà e collaborazione perché esse rappresentano, soprattutto in questo momento la risposta al bisogno di costruire modelli cooperativi attraverso la sperimentazione concreta di situazioni, esperienze di lavoro comune o di gruppo, l'acquisizione di strumenti sociali e cognitivi per prevenire e contrastare incomprensioni e conflitti sociali.

- Promuovere l'alfabetizzazione culturale di base



La scuola garantisce l'uguaglianza delle opportunità e si attiva per:

- ricercare e offrire, in modo intenzionale, diversi linguaggi,
- valorizzare le diversità attraverso momenti di accoglienza, di accettazione e integrazione,
- promuovere capacità e abilità cognitive con l'acquisizione di strumenti,
- stimolare la curiosità verso la realtà e la relativa conoscenza;
- tenere conto dell'importanza e della salvaguardia della memoria storica per la congiunzione tra passato e futuro.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si articola essenzialmente su tre principi: - Conoscere la Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare in particolare la condivisione e la promozione dei principi di legalità. - Sperimentare la cittadinanza attiva e digitale. - Riflettere sulla sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona. Le Competenze Sociali e Civiche, trasversali alle discipline, si caratterizzano per il saper interagire nel gruppo, nel rispetto dei diritti degli altri e dei diversi punti di vista, contribuendo all'apprendimento comune e alla condivisione del lavoro; pensare ed agire in modo autonomo e interdependente, sviluppando comportamenti di responsabilità sociale. L'insegnamento dell'educazione civica, articolato in 33 ore annuali, sarà condotto in modo trasversale dai docenti e sarà finalizzato alla comprensione del sistema di diritti, doveri e valori che danno forma alle democrazie, consentendo agli alunni di acquisire competenze, conoscenze e abilità per orientarsi nella complessità del presente e promuovere lo sviluppo agendo da cittadini consapevoli. Al fine di valorizzare l'insegnamento trasversale dell'educazione civica e di sensibilizzare gli studenti alla cittadinanza responsabile, verranno rafforzate l'interazione con il territorio e la collaborazione con le famiglie attraverso il Patto di corresponsabilità. ALLEGATO: Educazione Civica - Secondaria <https://drive.google.com/file/d/1LtMwC-mm0ImArFp0FShMpeBA8no9fuZ2/view?usp=sharing>

Allegato:

Prog. e val. ED CIVICA - Secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento



L'alunno deve tendere ad un profilo comportamentale che gli permetta di: essere in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni; avere consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti; utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco; orientare le proprie scelte in modo consapevole; rispettare le regole condivise; collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità; impegnarsi per portare a compimento il lavoro iniziato individualmente o insieme ad altri; avere cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. La valutazione del comportamento dovrebbe favorire nelle studentesse e negli studenti l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. ALLEGATO: Criteri per la valutazione del comportamento
https://drive.google.com/file/d/1dxhWZFiZ1PEOh01pMXjJ_P_WoXe1t0eG/view?usp=sharing

Allegato:

Criteri per la valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

ALLEGATO: Criteri per l'ammissione alla classe successiva o esame finale
<https://drive.google.com/file/d/1jz5p1afuZ8j0OsYqcnP4bcpVDePTtgFf/view?usp=sharing>

Allegato:

Criteri per la non ammissione alla classe successiva o esame finale.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato

ALLEGATO: Criteri per l'ammissione alla classe successiva o esame finale

<https://drive.google.com/file/d/1jz5p1afuZ8j0OsYqcn4bcpVDePTtgFf/view?usp=sharing>

Allegato:

Criteri per la non ammissione alla classe successiva o esame finale.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

MARCO POLO "VERA VASSALLE" - LUEE81901B

Criteri di valutazione comuni

La legge n. 150 del 1° ottobre 2024 ha definito le modalità per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della Scuola Primaria, espressa attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale dell'alunno e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, concorrendo, insieme alla valutazione del processo formativo, al graduale raggiungimento dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo in coerenza con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curricolo di Istituto. La valutazione degli apprendimenti terrà in considerazione diverse aree, quali la padronanza e l'utilizzo dei contenuti disciplinari, delle abilità e delle competenze maturate, l'uso del linguaggio specifico, l'autonomia e la continuità nello svolgimento delle attività anche in relazione al grado di difficoltà delle stesse, la capacità di espressione e rielaborazione personale. Per la valutazione degli alunni con disabilità o con Disturbi Specifici di Apprendimento i giudizi sintetici delle discipline andranno correlati a quanto previsto, rispettivamente, dal Piano Educativo Individualizzato o dal Piano Didattico Personalizzato. La Valutazione è declinata in base a quanto previsto dalle LINEE GUIDA del MIUR inerenti la "Descrizione dei giudizi sintetici per la Valutazione degli Apprendimenti nella Scuola Primaria" (Allegato "A"). Essa si articola in sei livelli: OTTIMO



L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto. **DISTINTO** L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto. **BUONO** L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto. **DISCRETO** L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto. **SUFFICIENTE** L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza. **NON SUFFICIENTE** L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto. La valutazione, la cura della documentazione didattica e la scelta degli strumenti in relazione ai criteri deliberati dagli organi collegiali è di responsabilità degli insegnanti.

Allegato:

Progettazione annuale 2025-2026.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si articola essenzialmente su tre principi: - Conoscere la Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare in particolare la condivisione e la promozione dei principi di legalità. - Sperimentare la cittadinanza attiva e digitale. - Riflettere sulla sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona. Le Competenze Sociali e Civiche, trasversali alle



discipline, si caratterizzano per il saper interagire nel gruppo, nel rispetto dei diritti degli altri e dei diversi punti di vista, contribuendo all'apprendimento comune e alla condivisione del lavoro; pensare ed agire in modo autonomo e interdipendente, sviluppando comportamenti di responsabilità sociale. L'insegnamento dell'educazione civica, articolato in 33 ore annuali, sarà condotto in modo trasversale dai docenti e sarà finalizzato alla comprensione del sistema di diritti, doveri e valori che danno forma alle democrazie, consentendo agli alunni di acquisire competenze, conoscenze e abilità per orientarsi nella complessità del presente e promuovere lo sviluppo agendo da cittadini consapevoli. Al fine di valorizzare l'insegnamento trasversale dell'educazione civica e di sensibilizzare gli studenti alla cittadinanza responsabile, verranno rafforzate l'interazione con il territorio e la collaborazione con le famiglie attraverso il Patto di corresponsabilità. ALLEGATI: Educazione Civica - Primaria
<https://drive.google.com/file/d/15pHyyin9fuTYJ4FMXr7G4Wxq7VNGVT98/view?usp=sharing>

Allegato:

Educazione Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

L'alunno deve tendere ad un profilo comportamentale che gli permetta di: essere in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni; avere consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti; utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco; orientare le proprie scelte in modo consapevole; rispettare le regole condivise; collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità; impegnarsi per portare a compimento il lavoro iniziato individualmente o insieme ad altri; avere cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. La valutazione del comportamento dovrebbe favorire nelle studentesse e negli studenti l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. ALLEGATO: Progettazione annuale A.S. 2025-2026 - Primaria
<https://drive.google.com/file/d/1eo58toKtLQVAg6Ay09VOtS9VWmOZW1jk/view?usp=sharing>



Allegato:

Progettazione annuale 2025-2026 - Primaria.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

L'inclusione rappresenta un processo quotidiano in cui tutti gli insegnanti devono poter rispondere alle differenze dei propri alunni. Parlare di scuola inclusiva vuol dire partire dalla valorizzazione delle diversità, originalità e peculiarità di ciascun alunno, adeguando sia gli ambienti sia percorsi di insegnamento-apprendimento, in modo da rimuovere eventuali barriere alla partecipazione di tutti alla vita scolastica.

Otteniamo tutto ciò attraverso un'identificazione precoce di possibili difficoltà (e questo avviene attraverso un'osservazione sistematica dei processi di apprendimento) e un insegnamento che consideri diversi stili di apprendimento degli alunni stessi.

L'inclusione si realizza attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche efficaci e personalizzate che favoriscono la costruzione di un clima positivo e di accoglienza all'interno del gruppo classe. Nel nostro Istituto, pertanto, prestiamo attenzione a queste dinamiche adottando strategie di apprendimento cooperativo (Cooperative Learning, lavori a coppie...), peer tutoring, didattiche laboratoriali, con l'uso anche della tecnologia e della multimedialità.

La scuola, inoltre, si fa carico dei Bisogni Educativi Speciali degli alunni attraverso la stesura di apposita documentazione finalizzata a favorire la promozione delle potenzialità individuali ed il successo formativo: P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato), P.D.P. (Piano Didattico Personalizzato).

Nell'Istituto è presente il "protocollo d'accoglienza" degli alunni stranieri, condiviso tra le scuole della rete di Viareggio e gestito dalla Funzione Strumentale.

Recupero e potenziamento



L'Istituto promuove il successo formativo di ogni studente, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità, mediante anche attività di recupero e potenziamento. Si predispongono, in accordo con le famiglie, occasioni di interventi didattici sia all'interno delle singole classi (per gruppi di livello), sia attraverso l'attivazione di corsi di recupero pomeridiani. Per tutti gli alunni che ne fanno richiesta, inoltre, la scuola attiva percorsi extracurricolari (avvio allo studio del latino, certificazioni linguistiche, potenziamento matematico...) e prevede la partecipazione a gare, competizioni, concorsi esterne alla scuola.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'inclusione si realizza attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche efficaci e personalizzate che favoriscono la costruzione di un clima positivo e di accoglienza all'interno del gruppo classe. Nel nostro Istituto, pertanto, prestiamo attenzione a queste dinamiche adottando strategie di apprendimento cooperativo (Cooperative Learning, lavori a coppie...), peer tutoring, didattiche laboratoriali, con l'uso anche della tecnologia e della multimedialità. La scuola, inoltre, si fa carico dei Bisogni Educativi Speciali degli alunni attraverso la stesura di apposita documentazione finalizzata a favorire la promozione delle potenzialità individuali ed il successo formativo: P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato), P.D.P. (Piano Didattico Personalizzato). Nell'Istituto è presente il "protocollo d'accoglienza" degli alunni stranieri, condiviso tra le scuole della rete di Viareggio e gestito dalla Funzione Strumentale. Si promuove il successo formativo di ogni studente, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità, mediante anche attività di recupero e potenziamento. Il processo di definizione del Piano Educativo Individualizzato avviene attraverso una attenta osservazione dell'alunno da parte di tutto il team docente, condiviso con la famiglia e gli specialisti. Si cerca di creare rapporti di stretta collaborazione con le famiglie, principali interlocutori per una corretta inclusione degli alunni che vengono coinvolte nella progettualità e nelle pratiche inerenti l'inclusività. La valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali è coerente con gli interventi programmati nel P.E.I. e/o P.D.P. ed effettuata sulla base di criteri personalizzati adattati all'alunno e definiti, condivisi e monitorati da tutto il team docente. Per gli alunni con disabilità sono organizzati stage presso le Scuole Secondarie di secondo grado anche in numero maggiore rispetto a quelli previsti dal nostro istituto. Una volta completata l'iscrizione, si mette in atto un progetto ponte con la nuova scuola, in modo tale che l'inserimento e l'adattamento dell'alunno sia il più graduale e sereno possibile.

Punti di debolezza:



Implementazione degli ambienti di apprendimento finalizzati all'inclusione

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Associazioni

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione del Piano Educativo Individualizzato avviene attraverso una attenta osservazione dell'alunno da parte di tutto il team docente, condiviso con la famiglia e gli specialisti. Descrive annualmente gli interventi educativi e didattici, individua strumenti, strategie e modalità di verifica per il raggiungimento degli obiettivi sia in riferimento agli apprendimenti che agli aspetti di relazione, comunicazione, ed autonomie. Nella Scuola Secondaria di primo grado, assume una connotazione più ampia includendo un vero e proprio Progetto di Vita che si struttura attraverso la definizione di percorsi di apprendimento in situazioni di vita reali.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il P.E.I. viene redatto annualmente e gli obiettivi sono approvati dal G.L.H.O. (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione Operativo), composto da: Dirigente Scolastico o Funzione Strumentale Inclusione, docenti curricolari e di sostegno, Neuropsichiatra Infantile, altre figure professionali dei servizi socio sanitari (psicomotricista, logopedista, assistente sociale, educatore domiciliare, educatore scolastico) e famiglia.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

L'Istituto promuove rapporti di stretta collaborazione con le famiglie che sono i principali interlocutori per una corretta inclusione degli alunni. La famiglia viene coinvolta nella progettualità e nelle pratiche inerenti l'inclusività, formalmente condivise nei P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) e nei P.D.P. (Piano Didattico Personalizzato).

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali è coerente con gli interventi programmati nel P.E.I. e/o P.D.P. ed effettuata sulla base di criteri personalizzati adattati all'alunno e definiti, condivisi e monitorati da tutto il team docente. Essa tiene conto dei livelli di partenza e delle competenze acquisite nel percorso di apprendimento. Le prove di verifica vengono somministrate avvalendosi di strumenti compensativi e misure dispensative individuate nei P.D.P. Per gli alunni con disabilità, la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e agli obiettivi inseriti nel P.E.I. e non può far riferimento a standard qualitativi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per gli alunni con disabilità, vista la naturale apprensione che il cambiamento di scuola può generare nel ragazzo e nelle famiglie, sono organizzati stage presso le Scuole Secondarie di Secondo grado anche in numero maggiore rispetto a quelli previsti dal nostro istituto. Una volta completata l'iscrizione, si mette in atto un progetto ponte fra il nostro istituto e la nuova scuola, in modo tale che l'inserimento e l'adattamento dell'alunno sia il più graduale e sereno possibile.

Principali interventi di miglioramento della qualità



dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring

Approfondimento

[Piano per l'inclusione 2023-2024](#)

[Piano per l'inclusione 2024-2025](#)



Aspetti generali

ORGANIZZAZIONE

PERIODO DIDATTICO: Primo e Secondo Quadrimestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratori del DS	Assumono funzioni vicariali, sostituendo il Dirigente scolastico in sua assenza.	2
Funzione strumentale	Hanno un'attribuzione di incarico.	5
Responsabile di plesso	Hanno funzioni di natura organizzativo-gestionale.	2
Animatore digitale	Ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale e le attività del PNSD.	1
Team digitale	Supporta e accompagna l'innovazione didattica nella scuola.	4

ALLEGATO: **Funzionigramma**

<https://drive.google.com/file/d/1KlyGFd0e1CCQMqOZJFN6WGj9biGK5tg9/view?usp=sharing>

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Docente primaria	Impiegato in attività di:	2
-------------------------	---------------------------	---



	- Insegnamento - Potenziamento.	
A030 – MUSICA Nella Scuola Secondaria di 1°Gr.	Impiegato in attività di: - Insegnamento - Potenziamento.	1
AB25 – Lingua inglese e seconda lingua comunitaria Nella Scuola Secondaria di 1°Gr.	Impiegato in attività di: - Insegnamento - Potenziamento.	1

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa	- Registro online - Pagelle on line - Modulistica da sito scolastico
---	--

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

TECNOLOGIA DIGITALE PER L'INSEGNAMENTO

L'istituto ha aderito alla "Formazione del personale scolastico per la transizione digitale" (DM 66/2023) e alle "Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche" (DM 65/2023).

In qualità di Centro di Didattica Innovativa, inoltre, in collaborazione con l'Associazione EPICT, offre



per il personale interno ed esterno delle scuole di ogni ordine e grado diverse proposte di formazione sulle Tecnologie applicate alla didattica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e linguistiche e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">- Laboratori- Peer review- Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
Corsi attivati	<ul style="list-style-type: none">· DM 66 – Ambienti di apprendimento innovativi e relativi strumenti tecnologici (2025)· DM 66 – Potenziamento dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (2025)· DM 66 – Metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie (2025)· DM 66 – Metodi e tecniche di apprendimento esperienziale, immersivo, basate sul progetto (PBL) sulla ricerca (inquiry based), sulla narrazione (storytelling), sulla soluzione di problemi (problem solving) (2025)· DM 66 – Didattica e insegnamento dell'informatica, del pensiero computazione e del Coding, dell'Intelligenza Artificiale e della robotica, a partire dalla scuola dell'Infanzia (2025)· DM 66 – Realtà virtuale, realtà aumentata e realtà immersiva (2025)



- DM 66 – Utilizzo didattico dei monitor Promethean (2025)
- DM 66 – Pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali (2025)
- DM 66 – Laboratori di formazione sul campo (2025)
- DM 66 – Digital Storytelling in classe: Raccontare per apprendere (2025)
- DM 65 – Formazione linguistica Academy (2025)
- DM 65 – Formazione lingua e metodologia per docenti (2025)

GENERAZIONI CONNESSE

Prevenzione al bullismo, cyber-bullismo e disagio giovanile.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">- Laboratori- Workshop- Ricerca-azione- Mappatura delle competenze- Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Corsi attivati	<ul style="list-style-type: none">· SICUREZZA E PRIVACY (2025)· DM 66 – Educazione civica digitale, educazione alla cittadinanza digitale e utilizzo consapevole delle tecnologie digitali da parte degli studenti (2025)· DM 66 – Tecnologie digitali per l'inclusione (2025)· DM 66 – Competenze per l'apprendimento e l'utilizzo etico e responsabile dell'intelligenza artificiale nella pratica didattica (2025)· DM 66 – Comunità di pratiche per l'apprendimento (2025)
-----------------------	--

ALLEGATO: **ePolicy** https://drive.google.com/file/d/1VWv0ip_H-MnYO2JsL8Y80eeQU5rdip_v/view?usp=sharinghttps://drive.google.com/file/d/1VWv0ip_H-MnYO2JsL8Y80eeQU5rdip_v/view?usp=sharing

PRIMO INTERVENTO

Manovre di primo soccorso con l'impiego di defibrillatore.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Manovre di primo intervento
Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
Corsi attivati	<ul style="list-style-type: none">· Formazione BLSD (2025)· Formazione gestione del farmaco (2025)



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

SEGRETERIA DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di lavoro	- Attività in presenza - Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
Corsi attivati	<ul style="list-style-type: none">• DM 66 - Formazione digitalizzazione segreterie scolastiche (2025)• SICUREZZA E PRIVACY (2025)• GESTIONALI PROGRAMMI SEGRETERIA (2025)• Formazione attività negoziale (2025)• Formazione ricostruzione carriera (2025)• Formazione Pensioni (2025)• Formazione Viaggi di istruzione (2025)• Gestione Incarichi personale Interno ed Esterno (2025)• Anac attestazione OIV (2025)



- Piattaforma MEPA (2025)
- Passweb (2025)

PRIMO INTERVENTO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza, del primo soccorso e BLSD.
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">- Attività in presenza- Laboratori- Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
Corsi attivati	<ul style="list-style-type: none">· Formazione BLSD (2025)· Formazione gestione del farmaco (2025)



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Assumono funzioni vicariali, sostituendo il Dirigente scolastico in sua assenza. Partecipazione alle riunioni di coordinamento (Staff ristretto e Staff allargato) indette dal Dirigente scolastico. Collaborazione per la formulazione dell'O.d.g. del Collegio dei Docenti e predisposizione, in collaborazione con il Dirigente scolastico, delle eventuali presentazioni per le riunioni collegiali. Eventuale predisposizione diretta delle circolari ed ordini di servizio. Verifica delle presenze alle riunioni degli Organi Collegiali e delle Commissioni. Predisposizione verbali dei collegi e raccolta della documentazione. Pianificazione e coordinamento dell'orario curricolare dei docenti (in collaborazione con il docente incaricato per la SS di 1° grado). Pianificazione, coordinamento organizzativo di tutte le attività scolastiche inerenti il grado di riferimento. Gestione del regolare funzionamento dell'attività didattica assicurando il controllo e riferendo al Dirigente sul suo andamento con particolare riferimento al rispetto dell'orario, assenze, gestione, sostituzioni e disposizioni emesse.

2



Supervisione sull'operato tecnico dei coordinatori di plesso in relazione alle sostituzioni interne in caso di assenze del personale docente. Collaborazione con il Dirigente scolastico per l'elaborazione dell'organigramma e del funzionigramma. Esercitare funzioni gestionali ordinarie generali relative a: - rapporti con il collegio dei docenti; - rapporti con l'ufficio di segreteria; - rapporti con gli altri collaboratori del Dirigente; - contatti e ricevimento di rappresentanti d'istituzioni esterne. Vigilanza sul rispetto dei regolamenti da parte di tutte le componenti scolastiche. Controllo sulle segnalazioni formali agli Uffici di Segreteria e al Dirigente di eventuali situazioni di pericolo derivanti dalle condizioni delle strutture e degli impianti. Collaborazione con il Dirigente scolastico alla valutazione di progetti e/o di accordi di rete. Coordinamento delle attività dei Dipartimenti e del Collegio docenti in raccordo con le Funzioni Strumentali. Collaborazione e supervisione di tutte le attività del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Diffusione di materiale di documentazione di vario genere inerenti le attività dell'Istituto fra i docenti e verso l'esterno.

Funzione strumentale	Hanno un'attribuzione di incarico. 1) FS P.T.O.F. - Aggiornare il PTOF. Controllare e mantenere il sistema di coerenza interna del PTOF. Garantire il rispetto delle procedure e dei criteri definiti.	5
	Documentare l'iter progettuale ed esecutivo. Predisporre il monitoraggio e la verifica finale. Controllare e mantenere il sistema di coerenza del piano di miglioramento con le linee guida del PTOF. Individuare i bisogni dell'utenza ed	



armonizzarli con le risorse professionali, strumentali e strutturali dell'istituto. Favorire la comunicazione e gli scambi di informazione all'interno della comunità scolastica. Monitorare in itinere i processi di attuazione dei piani e dei programmi del P.D.M. in termine di realizzazione, conseguimento dei risultati in itinere e predisposizione delle azioni correttive in collaborazione con lo staff dirigenziale. Valutare gli esiti finali del P.D.M. in coerenza con le finalità istituzionali e strategiche del POF triennale. Curare la Rendicontazione Sociale. 2) FS CONTINUITÀ - Coordinare il Raccordo curricolare a livello di annualità ponte con almeno 3 incontri. Gestire incontri tra vari gradi con classi e docenti. Coordinamento con i docenti delle annualità ponte per la costruzione delle prove in uscita e in entrata sulle discipline italiano, matematica, inglese. Coordinamento e gestione di alcune Unità di Apprendimento in continuità. Collaborare a iniziative di Orientamento in entrata nei vari gradi. 3) FS ORIENTAMENTO - Gestione incontri con le scuole superiori, Centro per l'Impiego e Agenzie Formative. Organizzazione giornate di Open Day per tutti gli ordini di scuola in collaborazione con l'area continuità;. Organizzazione incontri informativi con i genitori per iscrizione Scuola Secondaria di 2°grado. Incontri a scuola con gli alunni delle classi terze tenuti dai referenti dell'orientamento per sviluppare la parte informativa. Incontri formativi a scuola con gli alunni delle classi terze e lo psicologo. 4) FS INCLUSIONE - Supporto alla segreteria per tutto quanto riguarda la categoria degli alunni



diversamente abili. Coordinare e verificare procedure PIS. Coordinare incontri di supporto con gli insegnanti di sostegno Coordinare almeno 3 incontri in un anno del GLI. Aggiornare il Piano annuale per l'inclusività. Coordinamento protocollo per individuazione precoce delle difficoltà (infanzia e primaria) per identificare gli alunni con bisogni educativi speciali destinatari dei PDP. Progettazioni didattico-educative calibrate sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita per ogni grado da inserire nella proposta di Piano Annuale per tenere i rapporti con ASL e Reti di Scuole anche sulla base di progetti specifici. 5) FS INTERCULTURA - Verificare e coordinare l'applicazione del Protocollo d'inserimento alunni stranieri. Coordinare interventi di supporto di prima e seconda alfabetizzazione e tenerne la contabilizzazione. Raccogliere e monitorare l'andamento degli interventi di supporto svolti su progetti di competenza linguistica e italiano L2. Coordinamento delle attività didattiche in riferimento al syllabo delle competenze in italiano L2 sulla base del QCER (Quadro comune europeo di riferimento per le lingue). Organizzare un settore della biblioteca con i materiali per educazione interculturale. Coordinare iniziative (mediatori culturali, informazioni di accessibilità ai plessi plurilingue, ecc.) con l'amministrazione Comunale.

Responsabile di plesso

Hanno funzioni di natura organizzativo-gestionale. Coordinamento di tutti gli adattamenti dell'orario per far fronte a nuove esigenze didattiche e alla sostituzione dei colleghi assenti. Cura della contabilizzazione per

2



ciascun docente, attraverso apposito registro, in riferimento ai seguenti punti: - Ore di permessi brevi e disciplina del recupero delle stesse; - Ore in straordinario. Autorizzare, solo in presenza di esigenze didattiche e non personali, modifiche degli orari con cambi turno temporanei. Di tali adattamenti dovrà essere informata tempestivamente la Segreteria. Curare la trasmissione di tutte le disposizioni del Dirigente nei confronti del personale e delle famiglie. Rilevare eventuali casi di criticità e comunicarle in modo tempestivo al Dirigente (docenti ritardatari, problematiche disciplinari, esposti dei genitori, ecc). Collaborare con le diverse FS e docenti referenti delle aree del PTOF per la realizzazione delle attività. Comunicare la necessità di effettuare manutenzione nei locali e, nel caso di mancanza di sicurezza per l'utenza, impedire l'accesso ai locali scolastici. Supervisionare il momento iniziale di decisione delle UDA a livello di plesso o per classi parallele, accertarsi che siano caricate sul registro di classe, proporre momenti di monitoraggio in itinere e finale. Divulgare il format per progettazione educativa-didattica e avere cura che sia effettuato il caricamento sul registro a cura del coordinatore di classe e del team; Divulgare iniziative formative e aggiornare il database formazione. Supervisionare gli ambienti di apprendimento in collaborazione con il collaboratore del DS con particolare riferimento all'aula docenti e agli spazi comuni come la biblioteca, saloni, atri, corridoi ecc... Sostenere la realizzazione del Piano di Miglioramento con particolare riferimento ai



	<p>valori di istituto (responsabilità, autonomia, benessere scolastico e inclusione). Divulgare iniziative progettuali. Rappresentare l'Istituto, su delega del DS, in incontri sul territorio relativi a progetti. Proporre al DS e allo staff ristretto soluzioni di elevato spessore didattico. Accogliere i docenti neoarrivati e illustrare le caratteristiche, obiettivi e attività d'Istituto.</p>	
Animatore digitale	<p>Ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale e le attività del PNSD. Collabora e coordina il Team digitale.</p>	1
Team digitale	<p>Supporta e accompagna l'innovazione didattica nella scuola. 1) Supporto all'innovazione didattica: Aiuta i docenti a integrare le nuove tecnologie nella didattica e promuove l'uso di strumenti come lavagne interattive multimediali (LIM) e piattaforme di e-learning. 2) Gestione e aggiornamento delle piattaforme digitali: Si occupa della creazione, gestione e aggiornamento del sito web della scuola, dei blog e di altri canali di comunicazione digitale. 3) Formazione e coinvolgimento della comunità scolastica: Organizza workshop, laboratori formativi e incontri per formare docenti, personale ATA e famiglie sull'uso delle tecnologie digitali e sui temi del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). 4) Sviluppo di soluzioni innovative: Identifica e diffonde metodologie e strumenti tecnologici sostenibili per migliorare la didattica, come progetti di coding, robotica educativa o l'uso di videoconferenze. 5) Supporto tecnico e logistico: Offre assistenza tecnica ai docenti e agli alunni per l'utilizzo degli strumenti digitali, supporta nella gestione di</p>	4



spazi come i laboratori di informatica e aiuta a organizzare la documentazione digitale. 6) Collaborazione su progetti e bandi: Collabora nella stesura di progetti scolastici, partecipa ai bandi per l'acquisto di strumentazione digitale e si occupa della gestione di iniziative legate al PNRR e al PNSD. 7) Promozione di una cultura digitale: Lavora per diffondere una cultura digitale condivisa all'interno della scuola, incoraggiando l'uso responsabile e consapevole dei social media e degli strumenti online

Coordinatori di classe -
S.S. 1°GR.

Coordinare l'attività didattica del Consiglio di classe; preparare il materiale per le riunioni del Consiglio di classe; presiedere le riunioni del Consiglio di classe in assenza del Dirigente scolastico; assegnare la verbalizzazione delle riunioni ad un docente con funzioni di segretario, anche a turno rapportarsi con il coordinatore di plesso e/o didattico per tutto ciò che riguarda le attività di classe, le problematiche di singoli alunni ed in generale per l'andamento della classe; tenere i rapporti informativi con i genitori nel caso di difficoltà disciplinari, di comportamento o altre questioni relative all'alunno; può adottare o proporre al Dirigente i provvedimenti disciplinari, così come previsti nel regolamento della scuola; controllare periodicamente le assenze, i ritardi e le entrate e uscite fuori orario degli studenti e fa le segnalazioni alla Segreteria; coordinare le attività di scrutinio relative al registro cartaceo ed elettronico (es: caricare i giudizi globali, controllare che tutti i colleghi abbiano inserito le valutazioni, ecc.) Controllare che le informazioni effettuate, tramite il diario o altra forma, rivolte

17



ai genitori o agli studenti siano state recepite e riconsegnate (ogni docente è comunque responsabile del controllo avvisi alla prima ora della mattinata).

Nucleo Interno di
Valutazione

1) Autovalutazione e miglioramento continuo: Effettuare l'autovalutazione dell'istituzione scolastica e individuare le aree di forza e le criticità per promuovere azioni di miglioramento
2) Elaborazione del RAV: Compilare e aggiornare il Rapporto di Autovalutazione (RAV), lo strumento che documenta i risultati e le criticità dell'istituzione.
3) Programmazione delle azioni di miglioramento: Progettare e attuare il Piano di Miglioramento (PdM), stabilendo obiettivi e strategie per aumentare la qualità del servizio scolastico.
4) Monitoraggio dei processi e risultati: Raccogliere dati e indicatori per analizzare l'efficacia dei processi e la qualità dei risultati didattico-educativi e organizzativi.
5) Coordinamento e collaborazione: Lavorare in stretta collaborazione con il Dirigente Scolastico e i referenti di tutte le aree scolastiche.
6) Rilevazione della soddisfazione: Somministrare questionari e altre forme di rilevazione per raccogliere feedback da docenti, genitori e personale ATA.
7) Redazione del Bilancio Sociale: Elaborare il Bilancio Sociale, che descrive l'impatto dell'istituzione e le modalità di rendicontazione sociale.

6

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria	inserire attività	3
	Impiegato in attività di:	
	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

% (sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	aggiungere attività	1
	Impiegato in attività di:	
	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	

inserire attività

Impiegato in attività di:

% (sottosezione0402.classeConcorso.titolo)		1
	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Direzione degli uffici di segreteria e coordinamento generale dei collaboratori scolastici

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Scuola polo per la formazione per l'anno scolastico 2025-2026 - Ambito TOS0000014

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

L'Istituto è capofila per la rete di ambito 14 dell'UST di Lucca e Massa Carrara per la formazione dei Neoassunti.

Denominazione della rete: eTwinning school



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Tecnologia digitale per l'insegnamento

L'istituto ha aderito alla "Formazione del personale scolastico per la transizione digitale" (DM 66/2023) e alle "Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche" (DM 65/2023). In qualità di Centro di Didattica Innovativa, inoltre, in collaborazione con l'Associazione EPICT, offre per il personale interno ed esterno delle scuole di ogni ordine e grado diverse proposte di formazione sulle Tecnologie applicate alla didattica.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Peer review• Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Generazioni connesse

Prevenzione al bullismo, cyber-bullismo e disagio giovanile.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Primo intervento

Manovre di primo intervento salvavita.

Tematica dell'attività di formazione	Manovre di primo intervento
--------------------------------------	-----------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

Allegato: [ePolicy](#)



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Segreteria digitale

Tematica dell'attività di formazione

Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

CORSI ATTIVATI: · DM 66 - Formazione digitalizzazione segreterie scolastiche (2025) · SICUREZZA E PRIVACY (2025) · GESTIONALI PROGRAMMI SEGRETERIA (2025) · Formazione attività negoziale (2025) · Formazione ricostruzione carriera (2025) · Formazione Pensioni (2025) · Formazione Viaggi di istruzione (2025) · Gestione Incarichi personale Interno ed Esterno (2025) · Anac attestazione OIV (2025) · Piattaforma MEPA (2025) · Passweb (2025)

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

CORSI ATTIVATI: · DM 66 - Formazione digitalizzazione segreterie scolastiche (2025) · SICUREZZA E PRIVACY (2025) · GESTIONALI PROGRAMMI SEGRETERIA (2025) · Formazione attività negoziale (2025) · Formazione ricostruzione carriera (2025) · Formazione Pensioni (2025) · Formazione Viaggi di istruzione (2025) · Gestione Incarichi personale Interno ed Esterno (2025) · Anac attestazione OIV (2025) · Piattaforma MEPA (2025) · Passweb (2025)



Titolo attività di formazione: Primo intervento

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo